



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n 51 del 25.11.2013

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015.

L'anno duemilatredici il giorno 25 del mese di novembre alle ore 16.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg. Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

| | Presenti | Assenti |
|--------------------------------|-----------|----------|
| DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO | P | |
| DI MAIO ROSA | P | |
| RUSSO ANTONIO | P | |
| VERRENGIA LUIGI MARIA | P | |
| NARDELLI ANTONIO | P | |
| DEL PRETE GIUSEPPE | P | |
| MARRESE ANTIMO | P | |
| D'ANGELO MARIA TERESA | | A |
| DI SPIRITO FRANCESCO | P | |
| GALDIERI PASQUALE FRANCESCO | P | |
| DI BIASIO FRANCESCO | P | |
| GIACCA FRANCESCO | P | |
| BERTONE VINCENZO | P | |
| TOTALE | 12 | 1 |

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Giuseppe Del Prete nella qualità di presidente del Consiglio Comunale, il quale, consta che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013-2015 - emendamenti.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (25.11.2013) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fondata e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Presidente comunica che, su specifica richiesta di diversi consiglieri, si intendono discutere insieme al bilancio preventivo, anche i punti connessi successivi relativi al Riequilibrio di bilancio e all'assestamento di bilancio, anche se si procederà a distinte votazioni essendo inseriti quali autonomi punti nell'odg del Consiglio.

Dopo tale premessa metodologica il Sindaco relaziona in merito rilevando che trattasi di un bilancio tecnico, stilato e chiuso e con grandi difficoltà a causa della situazione finanziaria dall'Ente. Dopo un veloce excursus sulle attività e sui servizi che l'Ente malgrado tutto sta cercando di assicurare alla comunità si sofferma in particolare sulla destinazione delle indennità degli amministratori spiegando metodo e contenuto delle scelte fatte.

Di seguito, su invito del Sindaco, interviene il Revisore dei Conti. Sul tema delle indennità interviene l'ass. Di Maio assicurando l'impegno per il sociale per quanto di propria spettanza.

Interviene il cons. Giacca.

Sul tema degli emendamenti, su invito del Presidente, interviene per la illustrazione il dr. Bergamasco, responsabile del Servizio Finanziario.

Il cons. Galdieri spiega in dettaglio la propria visione in ordine alle modalità di destinazione delle indennità e di rinuncia eventuale ad esse da parte degli interessati.

Chiede altresì la costituzione di una Commissione Consiliare per la verifica dei costi di una serie di servizi e attività dell'Ente dei quali snocciola le cifre.

Il cons. Bertone, interviene ancora sulle indennità rilevando che vi sarebbe stata maggior chiarezza nel destinare ad appositi capitoli di spesa e chiede che ognuno comunichi come intende spenderla anche se in via di principio si dice d'accordo con il fatto che gli amministratori vengano pagati,

Il cons. Verrengia interviene soffermandosi sul problema degli emolumenti e successivamente rivendicando di aver mantenuto l'impegno con i cittadini.

L'assessore Russo interviene ancora sulla problematica delle indennità e precisa la propria posizione in merito.

Intervengono ancora sul problema dell'indennità l'assessore Di Maio, e il cons. Verrengia. In conclusione ai vari interventi replica il Sindaco

In ordine all'approvazione dell'emendamento a firma del cons. Galdieri prot.9833 del 13 nov 2013 che viene messo a votazione prima della votazione del punto dell'o.d.g. relativo al bilancio.

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli 4 (Giacca, Bertone, Di Biasio e Galdieri)

Astenuti //

Contrari 8

Assente D'Angelo

DELIBERA

- di non approvare l'emendamento a firma del cons. Galdieri prot. 9833 del 13 nov. 2013
- Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 151 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale, fra l'altro, prescrive che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto il titolo secondo "Programmazione e bilanci" del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e, in particolare, il capo primo " Programmazione", con particolare rilievo per gli articoli 170 "Relazione previsionale e programmatica" e 171 " Bilancio pluriennale"- i quali stabiliscono che al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, il capo secondo " Competenze in materia di bilanci", con particolare evidenza per l'articolo 174 "Predisposizione e approvazione del bilancio e dei suoi allegati", il quale prescrive, fra l'altro, che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Richiamato il Comunicato del Ministero dell'Interno del 2 settembre 2013 che recita: *L'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 ha previsto quanto segue: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013."*

Considerato che è stato pubblicato, finalmente, il saldo del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, di cui al sito della Conferenza Stato-Città, a seguito del parere del 25/09/2013 espresso dalla citata conferenza, con allegato la tabella riepilogativa, dell'importo totale dovuto per ciascun comune per l'anno 2013 di cui al link: http://www.conferenzastatocitta.it/Documenti/DOC_017799_ElencoD.pdf; dell'importo IMU trattenuto per ciascun comune anno 2013 di cui al link: http://www.conferenzastatocitta.it/Documenti/DOC_017796_ElencoA.pdf; ed il DPCM del 10/10/2013 di cui al link http://www.conferenzastatocitta.it/Documenti/DOC_017795_DPCM%2010%20ottobre.pdf

Considerato, al fine di mantenere operativi i servizi indispensabili, che tale bilancio contiene un incremento dell'aliquota IMU pari all'1,06% in tutti i casi previsti dalla normativa attuale, giusta delibera di Consiglio approvata nella presente seduta;

Considerato che il presente bilancio prevede l'invarianza, rispetto al precedente esercizio dell'Addizionale Comunale IRPEF che resta fissata, pertanto, allo 0,8%;

Dato atto della compilazione dei documenti contabili in oggetto nel rispetto dei criteri fissati dal citato ordinamento e alla stregua dei modelli approvati, per gli schemi di bilanci, con DPR. 31.01.1996, n.194, e per la relazione previsionale e programmatica, con D.P.R. 3/8/1998, n.326;

Viste le altre disposizioni di legge vigenti in materia e le circolari ministeriali e regionali al riguardo;

Dato atto, altresì, che le spese d'investimento sono state previste sulla base degli schemi di programma triennale e di elenco annuale dei lavori pubblici ex d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni, adottati dalla stessa Giunta Comunale, con deliberazione 38 del 2/5/2012 e parzialmente modificati all'atto dell'approvazione definitiva dello stesso piano avvenuta con apposita delibera della odierna seduta consiliare;

Evidenziato che è stato già approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione esterna previsto dall'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dal comma 2 dell'articolo 46 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008, con indicazione del connesso limite massimo della spesa annua riferito ai vari interventi di spesa, limite che risulta ovviamente fissato nel bilancio di previsione annuale (articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dal comma 3 dell'articolo 46 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008), giusta delibera di Consiglio comunale n. 9 del 21/3/2013;

Richiamata la determina n. 57 del 12/11/2013 ad oggetto:*D.Leg.vo n.267/2000 art. 228 - Riaccertamento residui attivi 202 titoli primo e terzo aventi anzianità superiore a cinque anni*, per quanto alle implicazioni che sul presente bilancio di previsione in tema di accantonamento svalutazione crediti.

Viste e richiamate le seguenti delibere di Giunta Comunale:

- n. 86 del 23/7/2013 riguardante la devoluzione dei proventi derivanti dalle sanzioni di cui all'art. 208 del codice della strada;
- n. 104 del 19/9/2013 riguardante le tariffe per la compartecipazione dei cittadini al trasporto scolastico;
- n. 121 del 29/10/2013 riguardante il tasso di copertura dei servizi domanda individuale;
- n. 123 del 30/10/2013 riguardante il rispetto dei limiti posti patto di stabilità interno e conseguenti direttive ai responsabili di settore;
- n. 122 del 30/1/2013 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015;

Visti e richiamati, inoltre, le seguenti proposte di emendamento:

- **proposta di emendamento a firma del Consigliere comunale dr. Pasquale Francesco Galdieridepositata, con annesso parere del responsabile del Settore AA.FF. prot. n. 10059 del 19/11/2013;**
- **proposta di emendamento a firma del Responsabile del Settore AA.FF. depositata, con annesso parere del Responsabile del Settore AA.FF. prot. n.10083 del 19/11/2013;**
- **proposta di emendamento a firma del Sindaco depositata, con annesso parere del Responsabile del Settore AA.FF., prot. 10089 del 19/11/2013;**

Rilevato che il bilancio di previsione annuale è stato formato osservando i principi di unità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Dato atto in particolare

- **che, per quanto riguarda le entrate correnti si è considerato che è stato pubblicato, finalmente, il saldo del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, di cui al sito della Conferenza Stato-Città, a seguito del parere del 25/09/2013 espresso dalla citata conferenza, con allegato la tabella riepilogativa, dell'importo totale dovuto per ciascun comune per l'anno 2013 di cui al link: http://www.conferenzastatocitta.it/Documenti/DOC_017799_ElencoD.pdf; dell'importo IMU trattenuto per ciascun comune anno 2013 di cui al link: http://www.conferenzastatocitta.it/Documenti/DOC_017796_ElencoA.pdf; ed il DPCM del 10/10/2013 di cui al link http://www.conferenzastatocitta.it/Documenti/DOC_017795_DPCM%2010%20ottobre.pdf;**
- **che, per quanto al gettito IMU, le stime sono state riportate informandosi a quanto deliberato in una precedente delibera consiliare della odierna seduta che ha previsto le seguenti aliquote cui si deve considerare anche il citato emendamento a firma del Sindaco in merito:**
 - 1) **fabbricati rurali 0,20%**
 - 2) **abitazione principale 0,40%**
 - 3) **terreni agricoli 1,06**
 - 4) **altri fabbricati 1,06%**
 - 5) **aree edificabili 1,06%**
- **per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui al primo comma dell'art. 204 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal comma 698 dell'articolo 1 della legge 296/2006- con le precisazioni conseguenti alla normativa relativa al rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno per gli**

enti locali nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a questa finalità e di contributi in conto capitale dello Stato e della Regione a specifica destinazione;

- **per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili – beninteso tenuto conto del fatto che dette risorse (decurtate notevolmente dalla riduzione dei trasferimenti erariali) non consentono di soddisfare interamente i bisogni della comunità - di efficienza e di efficacia, tenuto conto della necessità di rispettare i limiti imposti dal patto di stabilità di cui alla normativa vigente;**
- **per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, e sono state stabilite in conformità a quanto indicato al precedente punto b) come risulta dal programma triennale dei lavori pubblici e dal relativo elenco annuale richiesto quale allegato al bilancio dalla lettera d) del comma 1 dell'articolo 172 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 7/5/2010, in conformità alla previsione del comma 9 dell'articolo 128 del d.lgs. 12/4/2006 n. 163;**
- **i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;**
- **risultano applicate le disposizioni relative al patto di stabilità interno;**

Rilevato che

- **con propria precedente deliberazione, n. 46 del 25.11.2013 resa immediatamente eseguibile, si è provveduto a verificare la quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, a norma dell'articolo 172 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;**
- **con propria precedente deliberazione, n. 48 del 25.11.2013 resa immediatamente eseguibile, è stata approvata la prima variazione al programma triennale OO.PP. 2013-2015 – annuale 2013 d.lgs 12/4/2006 n. 163, art. 128 e ss.mm. e ii. E DM 9/6/2005 – Art. 1, comma 2, L.R. 3/2007, art. 7;**
- **con propria precedente deliberazione, n. 47 del 25.11.2013, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il programma triennale 2013-2015 dei servizi e delle forniture unitamente all'elenco dei servizi e delle forniture da realizzare nell'anno 2013;**
- **con propria precedente deliberazione, n.49 del 25.11.2013, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano economico e finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani e triffe tributo sui rifiuti e tributo sui servizi indivisibili – anno 2013;**
- **non risulta possibile, in occasione dell'approvazione del bilancio di questo esercizio finanziario, provvedere all'adeguamento delle tariffe e dei corrispettivi per il servizio**

idrico integrato, in quanto, per lo scopo, occorre attenersi alle disposizioni, modalità e procedure fissate dalla AEG;

- con propria precedente deliberazione, n. 50 del 25.11.2013, resa immediatamente eseguibile, sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2013;
- risulta confermata per l'anno 2013 l' aliquota dell'addizionale comunale IRPEF;
- il comma 714 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) testualmente recita: "All'articolo 242, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari e relativi controlli, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Fino alla fissazione di nuovi parametri triennali si applicano quelli vigenti per il triennio precedente»" per cui in conformità a quanto dispone l'articolo 172 comma 1 lettera f) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni si allega la tabella tratta dal certificato al rendiconto della gestione 2010;

Visto l'articolo 48 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, ed in particolare, i commi 2 e 3, e dato atto che l'autorizzazione di spesa è relativa agli oneri connessi al trattamento economico del personale, derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. per i bienni economici interessati;

Dato atto, ancora, che, per questo ente, in ragione delle modeste dimensioni demografiche, e, di conseguenza, strutturali degli uffici e dei servizi, non si ravvede la necessità di provvedere all'adozione del piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni, dei mezzi e dei beni indicati dal comma 594 dell'articolo della legge n.244/07;

Visto il parere favorevole al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015 del revisore unico, con relative prescrizioni e suggerimenti ed i pareri resi sulle proposte di emendamento su citate;

Accertato che, nella predisposizione dei documenti contabili in argomento, sono osservate sia la coerenza interna degli atti che la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per il presente esercizio, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato, richiamando anche le comunicazioni fatte a tutti i Consiglieri;

VISTI gli articoli 42 e 151 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo statuto del comune;

VISTO il regolamento di contabilità;

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli 7, astenuti 1 (Verrengia per le motivazioni espresse) contrari 4 (Di Biasio, Giacca, Galdieri e Bertone)

DELIBERA

- **di approvare In base alle motivazione riportate nella parte narrativa, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015 così come approvato dalla giunta comunale con delibera n.122 del 30.10.2013;**
- **successivamente**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 7, astenuti 1 (Verrengia per le motivazioni espresse) contrari 4 (Di Biasio, Giacca, Galdieri e Bertone)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgvo 267/2000

Dott. BERGAMASCO:

(intervento senza microfono).

Consigliere GIACCA:

Perché mi sembra di avere trovato 20 mila Euro: 20 mila Euro mi sembra una cifra esigua per quanto riguarda le aree edificabili. Ho letto male, quindi lei dice 200 mila Euro?

Dott. BERGAMASCO:

100 mila Euro.

Sindaco DE RISI:

Ribadisco il concetto che ho detto prima: confidiamo nel Governo e mantengo inalterato il mio impegno con tutta l'Amministrazione che abbiamo espresso l'anno scorso. Per tale motivo, credo che si possa passare.

Consigliere GIACCA:

Speriamo nel Governo per incrementare le casse comunali. Speriamo.

Presidente DEL PRETE:

Se non ci sono ulteriori interventi, pare di no, se vogliamo procedere alla votazione. Ripeto, il punto è il punto 9, Imposta municipale propria Imu, determinazione delle aliquote per l'anno di imposta 2013. Chi è favorevole? Sette. Gli astenuti uno. I contrari quattro. Votiamo per l'immediata eseguibilità. I favorevoli, come prima.

Astenuti 1. Contrari 4.

Presidente DEL PRETE: *10° punto all'O.d.G*

“Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del 2013 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015. Emendamenti”.

Presidente DEL PRETE: *11° punto all'O.d.G.*

Annuncio anche gli altri punti all'ordine del giorno che fanno parte dello stesso oggetto: sarebbe il punto 11 ° all'O.d.G :

“Riequilibrio per l'esercizio finanziario 2013, Art. 193 del decreto legislativo 267/2000, provvedimenti”

e l'ordine aggiuntivo che sarebbe il punto 12° all'O.d.G,

“Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2013. Provvedimenti”.

Sindaco DE RISI:

In data 15 ottobre ho mandato una lettera a tutti i consiglieri comunali (disturbi audio) responsabili dei vari settori e al revisore dei conti. Dico questo perché facevo mie delle considerazioni che fare un bilancio che non è possibile variare, il 30 novembre, con delle incertezze era un bilancio di tipo tecnico, perché di politico molto probabilmente non c'era più niente da previsionare, tant'è che in quella mia nota invitavo ancora una volta, rimarcavo e stigmatizzavo il fatto che siamo al massimo nella riduzione delle spese e invitavo tutti a produrre eventuali azioni o proposte ai consiglieri ed è stata recapitata questa lettera, mi sembra, con notifica anche, del messo comunale e dicevo ai consiglieri di produrre eventuali considerazioni sulla redazione di questo bilancio previsionale.

Io ritengo che sia un bilancio tecnico, e qui mi dovete fare ringraziare veramente tutti quelli che si sono adoperati affinché questo bilancio è stato redatto in questo modo, veramente con grande difficoltà, soprattutto il revisore dei conti che ci ha seguito e ha seguito Sergio passo passo proprio nella stesura di tutte le voci. Io credo che a questa Amministrazione bisogna dare atto di una cosa inconfutabile: noi stiamo veramente cercando di rientrare in una normalità che, lo era già prima, ma che oggi con il cambio delle norme e delle leggi è diventata quasi una necessità di trasparenza fare un bilancio dove ci si possa leggere, dove si possa leggere con chiarezza tutto quello che si spende, come lo si spende.

Questo è un dato di fatto, che il nostro bilancio sta migliorando in chiarezza, in trasparenza anno per anno, come è un dato che la spesa corrente la stiamo abbattendo in una maniera veramente che più di questo non so cosa dobbiamo tagliare. Certamente nella rivisitazione di tutto quanto il bilancio c'è quello che ho detto prima, cioè non abbiamo speso una Lira per cercare di fare opere a totale cassa comunale, ma ci stiamo adoperando per chiedere soldi altrove e quindi veramente inviterei chi già ha letto la relazione del revisore, è una cosa irrituale, molto probabilmente, ma inviterei sia Sergio che il revisore a dire come loro, ma soprattutto il revisore, che meglio esplicita nella relazione che ha fatto, come vede, secondo lui, in questa sua avventura di revisore dei conti del nostro Comune, come sta

vedendo l'avventura di questa Amministrazione nel portare vanti questo tipo di Amministrazione. Certamente non mi sottraggo, e poi nella discussione verrà sicuramente la famosa querelle che sta venendo fuori sulle indennità di funzione che vengono attribuite agli amministratori. Una promessa elettorale che è stata sbandierata dai balconi, a cui noi abbiamo tutti aderito: è una cosa che abbiamo voluto fortemente, accettato fortemente e che abbiamo fino adesso sempre rispettato perché intendiamo sicuramente rispettarla. Cosa cambia in tutto questo? Cambia la formula, cambia il modo di immaginare la destinazione di queste somme. Che altro è cambiato? È cambiato il fatto che noi ai vigili urbani facciamo fare i vigili urbani, non gli facciamo fare più gli autisti.

Loro fanno i vigili urbani, non accompagnano più i funzionari, a me ovunque: io mediamente vado dalle dieci alle dodici volte a Napoli in Regione, a Caserta, negli altri posti, ci vado con la mia macchina, a mie spese, non ho mai rendicontato nulla. I vigili urbani fanno i vigili urbani, mentre prima si andava in giro con le macchine degli uffici per farsi portare ovunque. Noi utilizziamo la macchina dei vigili urbani quando per un ruolo istituzionale dobbiamo andare con lo stendardo, i vigili, e ci portiamo nelle altre (disturbi audio) invitano a partecipare in forma ufficiale. Questo è un risparmio di spesa, di unità operativa e di altro! E è un modo nuovo di immaginare il ruolo dell'amministratore: che altro si può immaginare nel pensare? È stato detto da più parti che gli amministratori soltanto ricchi possono fare i politici e i poveri non lo possono fare, perché non ricevendo l'indennità non hanno possibilità di fare questo tipo di attività.

È stato detto, è stato messo sui manifesti, noi ne abbiamo fatto ammenda, ma lo stesso abbiamo detto che il Comune, versando in queste gravi difficoltà, come riteniamo di averlo avuto, ma non per demeriti precedenti, ma soltanto perché era un dato di fatto, abbiamo ritenuto che quelle indennità venissero destinate a altre cose per sopperire alle varie esigenze che l'ente aveva fatto e anche soprattutto per fare vedere che i primi a fare i sacrifici sono proprio gli amministratori, quindi dare un esempio a chi, come noi, la gente fa sacrifici e anche noi non potevamo consentirci il lusso di assumere l'indennità. Abbiamo immaginato di destinare l'indennità in un altro modo anche per fare capire alla gente quanto prendiamo, perché nell'immaginazione collettiva si può pensare che il sindaco di Carinola prenda una cifra notevole: se faccio la domanda a qualcuno: "ma scusate quanto tocca al sindaco di Carinola?".

A un dipendente pubblico, che non rinuncia allo stipendio, ma che prende 48 ore di servizio al mese, come è successo a me, io ho finito tutte le ferie fino al 2014, mi sono consumato anche alcune del 2014, mi danno 48 ore al mese che poi pagherebbe il nostro

Comune all'ente dove vengono fatte. Io ho diritto a 1.100 Euro lordi, il 62, 63, 65% dovrebbe essere di prelievo, quindi resterebbero circa 450 Euro al mese da destinare, perché io continuerò a rispettare il patto che ho fatto con la gente, ma la trasparenza sta nel fatto di destinare, cioè di fare capire, primo, quanto prendo; secondo, di scrivere ufficialmente di volta in volta a chi voglio dare questi soldi e, nella discussione che verrà, una delle cose che tu puoi fare visibilmente è che la mia indennità, che questi tre mesi mi toccano tot Lire, io con un atto ufficiale, che è la delibera di Giunta, posso destinarlo ufficialmente a un'altra cosa che, di volta in volta, venga visibilmente vista e apprezzata, disprezzata da chi legge un atto pubblico di questo tipo.

Sgombro il campo, perché poi voglio sgombrare il campo su questa discussione che sicuramente si aprirà e verrà rinverdata da una discussione, spero, veramente civile su questo, perché poi appartiene a tutti noi la civiltà: nel rimarcare che l'indennità è un diritto di chi fa questo lavoro, per tutte le ragioni che ho espresso prima, ma è un obbligo da parte di chi ha preso impegno nel rispettare quell'impegno che ha preso con i propri elettori e non deve assolutamente questo essere disatteso. Il mio pensiero, che è stato uno dei primi, è stato quando ho visto la riunione degli agricoltori, presieduta da Pasquale Caianiello e il dottore Galdieri, che veramente va il mio ringraziamento per la prima serata, alla seconda non ci sono potuto essere perché ero impegnato, per quello che stanno facendo, per attivare una associazione che sia fuori dalla politica, ma che veramente possa rilanciare le regole e il modo di appartenere agli agricoltori, per rilanciare il prodotto, il marchio... e veniva da più parti il grido di dolore: "ma i soldi? I soldi?", beh, io la mia quota, la mia indennità, la voglio dare a quegli agricoltori che parteciperanno a questa associazione, che se vorranno chiedere un contributo per i pozzi e per verificare, dare un primo segnale, vero, che la nostra città, la nostra comunità non ha l'acqua inquinata, o, se lo è, è togliere via questi pozzi... la mia indennità andrà interamente devoluta a loro, se vorranno chiedere naturalmente liberamente un aiuto per questa cosa.

Ecco perché io ritengo che non c'è nulla di strano in questo: è semplicemente un modo nuovo di destinare le somme che ognuno di noi percepisce, per due ordini di motivi: primo, per far capire alla gente quanto veramente si percepisce a stare sul Comune, il gettone di presenza del consigliere, il gettone di presenza dell'assessore, il gettone del sindaco, per dare chiarezza su questo e secondo: dare di volta in volta, gli assessori che hanno assunto questo impegno con la gente... di volta in volta di destinare quella piccola cifra a cose... Vi posso portare esempi di altri comuni che veramente c'è molto, addirittura ho visto finanziare un progetto di ricerca su un determinato argomento, dove il tecnico veniva

reclutato con avviso pubblico e i soldi che bisognava dare al tecnico, che era incaricato con avviso pubblico di fare quel progetto, venivano dati dalla indennità dell'assessore di riferimento che aveva destinato quei soldi a questa cosa. Quindi c'è veramente molto da poter fare e destinare, contrariamente a quanto, secondo me, per il passato, si è voluto togliere l'indennità nella... in questo modo e metterla nel calderone generale e poter essere utilizzata indipendentemente, dalla destinazione voluta.

L'emendamento del consigliere Galdieri va nella direzione di dire: "bene, 51 mila euro che avete messo nella posta delle indennità, destinateli per gli affari sociali". Noi riteniamo che la prima parte vada bene, cioè che noi abbiamo destinato quei 51 mila euro, crediamo che la seconda parte, la destinazione, debba appartenere alla coscienza di ognuno, che fa parte e che gli tocca quella cosa, questa indennità, ma debba appartenere alla volontà di essere chiaramente destinata a fatti che di volta in volta ognuno di noi riterrà più validi e il mio, lo dichiaro questa sera pubblicamente, registratelo, la mia indennità andrà... la prima indennità sarà destinata a questa questione che ritengo che sia impellente e ordinaria. Perché quello che veniva fuori a Villa Literno, da parte degli agricoltori sui territori, era questo: "sì, ma fate presto, cioè dateci delle certezze immediate", parlare... "noi non sappiamo se piantare o non piantare i pomodori" e c'era il Presidente della Provincia che si spendeva per... ma chiedevano di fare qualcosa, di fare subito qualcosa! Credo che quello che sta facendo, l'iniziativa di fare questa associazione di agricoltori vada seguita ed aiutata, se loro vorranno, in questo modo; per mia parte farò questa parte, se loro vorranno. Questo, ufficialmente detto in consiglio comunale, con impegno preso e quindi come atto consequenziale poi da fare in giunta; quindi questa era la discussione di bilancio. E veramente do la parola volentieri, prima di aprire la discussione, al revisore dei conti per una sua riflessione su questo bilancio, e poi a Sergio Bergamasco per la questione tecnica. Prego.

Dott. BELGIGLIO:

Le mie osservazioni chiaramente non sono di natura politica e quindi diciamo in questo anno e mezzo che faccio, ricopro questo incarico, mi sono reso conto che effettivamente diciamo le risorse, e si vede, sono sempre di meno, quindi parlare di un'attività che poi, come ho più volte ripetuto nella relazione, da parte dell'amministrazione, riesca ad andare oltre quelle che sono proprio gli obblighi minimi, cioè anche a livello di spese soprattutto, diventa sempre difficile.

Questo spiega anche poi programmazione a novembre, no?

Il bilancio dovrebbe servire a fare questa attività, soprattutto autorizzare etc., e farla a novembre mi sembra veramente un po' eccessivo parlare di questa cosa. Il problema principale, secondo me, visto che il mio obiettivo deve essere quello poi di salvaguardare gli equilibri effettivi, quelli finanziari, allora c'è da fare due ordini di considerazioni: la prima, dal lato delle entrate, credo che siamo veramente a una pressione, ma per forza di cose, perché poi politicamente le cose vanno commentate e viste sotto diversi aspetti; tecnicamente, a volte c'è poca scelta, cioè sono scelte quasi diciamo obbligate. Più di così, non credo che si possa diciamo deliberare o vedere di fare altre cose e quindi, diciamo, non resta che poi ripercorrere sempre le stesse strade, come ho detto, cioè quella di fare... di organizzare una struttura che effettivamente riesca un po' a stanare quelli che sono gli evasori che poi non pagano, perché poi nel discorso della Tares, giusto per completare una cosa che non abbiamo detto, ma e per questo anno ci siamo anche un po' comunque alleggeriti, che in quel costo andrebbe caricata anche una quota per quelli che poi non pagano! Quindi diciamo, fortunatamente, mò è stata introdotta ed è stata anche abolita, però -diciamo- in prospettiva, se questa cosa verrà riproposta, noi dovremo tenere conto poi di un accantonamento anche per questo... diciamo per i cattivi pagatori o per quelli che non possono poi effettivamente pagare e quindi poi c'è un aumento automatico dovuto anche a questa cosa qui.

Dal lato delle spese, chiaramente quelle poche voci che sono rimaste, andrebbero magari razionalizzate meglio e quindi il mio diciamo invito era un po' nei limiti del possibile, perché poi veramente anche il vincolo che ho apposto al discorso del ruolo: da un lato era per non... come si è visto, sulla base dell'esperienza passata, che non è che poi si prevede una somma e quella somma poi viene incassata materialmente per l'intero importo. Quindi l'esperienza ci ha portato a dire, quindi concordemente anche con il dottore Bergamasco, che più di un settanta per cento di quel ruolo non poteva essere attendibile, e quindi già... Cioè chiedo scusa, al contrario: il 30, il 70, per cui quella parte è stata vincolata proprio per questo motivo. E quindi diciamo quelle poche risorse che restano, cioè quelle poche spese che poi si riescono diciamo a fare andrebbero fatte, dove è possibile, con una maggiore razionalizzazione e maggiore efficienza. Quindi l'invito: in attesa di impiantare un sistema che effettivamente poi riesca a farci aumentare le entrate, e sotto questo punto di vista siamo in pieno in questa fase diciamo di rendiconto, no? Diciamo di questi avvisi che sono stati recapitati per l'Ici 2009 e 2010, vedremo un po' quello che cosa viene fuori, perché poi è vero che molti dovranno essere... sono stati già diciamo messi da parte per essere annullati, saranno verificati uno per uno, etc., però questo da un lato sicuramente farà

incassare qualche cosa, dall'altro poi servirà anche per fare un punto diciamo della situazione, anche per quanto riguarda una sistemazione proprio diciamo della banca dati, perché sono venute fuori un po' delle anomalie anche da questo punto di vista. Quindi, diciamo, nell'attesa di fare tutto questo, il mio invito era a cercare di contenere quelle poche spese che ancora diciamo si possono contenere; poi veramente di più non... non riusciamo a... nessuno ha la bacchetta magica, quindi ci rendiamo conto che questo bilancio... io pensavo che quello dell'anno scorso già era stato difficile e non pensavo che quello di quest'anno... insomma alla fine si è rivelato ancora più difficile di quello precedente. Quindi non... non aggiungerei altro, insomma, da questo punto di vista. Vi passo la parola.

Presidente DEL PRETE:

È aperta la discussione.

Dott. BELGIGLIO:

Vi passo la parola.

Presidente DEL PRETE:

Allora, chi vuole intervenire? Prenotiamo, così facciamo una cosa...

Consigliere GIACCA:

(Intervento senza microfono).

Presidente DEL PRETE:

E' aperta la discussione: allora, chi vuole parlare? Giacca, Galdieri, Bertone, Verrengia, poi Di Maio.

Intervento senza microfono:

Sindaco, la dichiarazione era personale o era quella fatta da lei per l'indennità?

Sindaco DE RISI:

Allora ribadisco: l'emendamento del dottore Galdieri, a mio avviso, va preso per bene nella prima parte, dove dice "bene avete fatto a mettere... bene avete fatto", siccome avete messo una posta di 51 mila euro, la seconda parte -lui dice- "la destinate agli affari sociali". Io

ritengo che a quell'emendamento vada scorporata la destinazione perché la destinazione noi di volta in volta la destineremo diversamente...

Intervento senza microfono:

Noi! Quando lei dice noi!

Sindaco DE RISI:

Io! Io personalmente... io ho detto...

Intervento senza microfono:

No, io volevo capire...

Sindaco DE RISI:

No no no! Io penso di parlare a nome di tutti! Io penso di parlare a nome di tutti. Nello specifico, ho detto che, per quanto riguarda la mia prima indicazione, sarà quella che prima ho esplicitato, ma veramente penso di parlare a nome di tutti insomma! Dunque, allora...

Consigliere DI MAIO:

Perdonate, possiamo, prima di cominciare la discussione, visto che il consigliere Verrengia vuole fare esprimere i consiglieri... io vorrei fare una dichiarazione.

Intervento senza microfono:

Può darsi pure che si sviluppa diversamente!

Consigliere DI MAIO:

No, siccome il sindaco ha parlato delle indennità, prima di aprire la discussione circa il bilancio, io mi sono già espressa pubblicamente...

Consigliere GIACCA:

Scusi, consigliere, questo fa parte della discussione! Perché lui ha parlato a titolo personale! Ora, siccome è un argomento che riguarda...

Consigliere DI MAIO:

Sì, siccome Verrengia chiedeva...

Consigliere GIACCA:

Chiedo scusa...

Consigliere MAIO:

Sì, prego.

Consigliere GIACCA:

Siccome che è un argomento che riguarda anche l'emendamento proposto dal consigliere Galdieri, allora, ecco, io ho...

Consigliere DI MAIO:

Siccome Verrengia aveva chiarito la posizione di tutti gli altri consiglieri, a scampo di equivoci, chi vuole chiarire la propria posizione, lo fa in questo momento.

Consigliere GIACCA:

Io volevo chiedere un'altra cosa, perciò volevo parlare, scusami se ti interrompo, io vorrei sapere: su questo diciamo così... su questo emendamento, per quanto riguarda voi della maggioranza o chi è che ha diritto alla indennità...

Consigliere DI MAIO:

Cosa farà...

Consigliere GIACCA:

Chi di voi praticamente... allora, ecco, vorrei una verifica della maggioranza su questo praticamente argomento.

Consigliere DI MAIO:

Ah, ecco! Allora la risposta...

Consigliere GIACCA:

Voglio sapere chi è che è a favore e chi è contro.

Consigliere DI MAIO:

Per quanto mi riguarda, comincio insomma se è possibile, poi dopo intervengo sulle altre cose, visto che il suo intervento precedeva proprio quello che io volevo dire, tanto vale che rispondo... comincio da me, poi dopo per la maggioranza...

Consigliere GIACCA:

Risponde a nome proprio o a nome di tutta la maggioranza?

Consigliere DI MAIO:

No no, io rispondo a nome personale, certo! Lei chiede a tutti i consiglieri di maggioranza, non mi permetterei, ma penso di esprimere soltanto la mia piccolissima opinione. Sicuramente condivido il fatto, come diceva il sindaco, che le indennità dovessero essere rese pubbliche.

Ognuno di noi avrà la possibilità di destinare e devolvere la propria indennità a delle cose utili per il territorio e per la popolazione; per quanto mi riguarda, in effetti, ogni mese, anche senza detrarre le spese, la mia indennità sarà devoluta per una attività che può essere per le politiche sociali... per quello che riguarda le mie deleghe: il turismo, l'istruzione, le politiche sociali. Per esempio, visto che il sindaco ha cominciato dal primo mese, avevo pensato, per il primo mese, di fare, con la consultazione dei commercianti, di fare gli addobbi natalizi: se ci riesco, quanto meno nella mia frazione, di fare un albero di Natale e gli addobbi natalizi che l'anno scorso non è stato possibile effettuare.

Poi, di tutti i mesi che verranno, cercherò in ogni caso di fare qualcosa di utile per la collettività.

Consigliere GIACCA:

A questo punto corre l'obbligo di sapere anche il...

Sindaco DE RISI:

Ma il problema è che insomma abbiamo detto...

Consigliere GIACCA:

Ma si rinuncia? A questa indennità viene rinunciato oppure praticamente no? Va bene, non ha importanza! Allora, da quello che è l'emendamento del dottore Galdieri, veniva indicata la destinazione verso un unico lato: giustamente questa cosa è una decisione soggettiva e chiaramente ognuno è padrone di poterla devolvere come meglio crede.

Certamente, per quanto riguarda l'indennità dei consiglieri, essendo una cosa esigua, diciamo così, non possiamo dichiarare in questo senso a chi la vogliamo dare, perché significherebbe... veramente non l'abbiamo mai presa, questa è la... ma neanche sarebbe come volere fare una...

Sindaco DE RISI:

Va bene, adesso vi verrà data.

Consigliere GIACCA:

Noi l'avevamo destinata, per volontà magari di tutta quanta quella che era la minoranza, alle opere sociali a favore di qualcuno bisognoso.

Consigliere DI MAIO:

Chiaramente sarà pubblicamente visibile la evoluzione di ogni consigliere come persona, eh! Non è che... (sovrapposizione di voci).

Consigliere GIACCA:

Ora, tenuto conto che...

Sindaco DE RISI:

Posso?

Consigliere GIACCA:

Va beh, scusami, puoi fare anche dei chiarimenti sia tu che gli altri, scusami. Ma visto che è acclarato che ognuno di noi farà... dirà la propria esposizione, diciamo, siete in tema di intervento e chiarite la vostra posizione. Allora, io avevo sbagliato a leggere, scusatemi, innanzitutto...

Assessore RUSSO:

Ma penso che non dobbiamo chiarire niente, perciò parliamo linguaggi diversi proprio.

Consigliere GIACCA:

Allora, innanzitutto mi corre l'obbligo effettivamente di fare un plauso al revisore dei conti, non è per fare una sviolinata, perché ancora una volta, nella sua relazione, è stato molto

preciso, e devo dire che giustamente il sindaco ha voluto ringraziare l'apporto dato dal dottore Belgiglio, diciamo, a stilare questo bilancio di previsione. Io diciamo che avevo detto prima che mi ero sbagliato perché, invece di leggere... visto che siamo al 25 novembre, avevo diciamo sbagliato a leggere, perché invece del 2013, avevo letto 2014! Ecco perché ai tempi in cui siamo, forse probabilmente si poteva fare a tutt'oggi un bilancio consuntivo di quella che è l'attività dell'ente e quindi questa cosa diciamo indirizzarla verso l'anno prossimo. Ora mi devo comunque... Allora, il bilancio di previsione Org è una cosa prettamente politica, però devo un poco fare le mie rimostranze perché alcuni emendamenti, salvo quello del dottore Galdieri, che è stato deposto in data 14 -se non sbaglio- novembre... 13? Ecco, 13 novembre, io leggo che alcuni emendamenti a questo bilancio di previsione sono stati portati in data 19/11 dove... o addirittura 21/11, non mi voglio sbagliare, dando modo a chi è che probabilmente non era in sede e non... di non averne comunicazione, scusatemi! Perché il 21/11...

Presidente DEL PRETE:

Prego, vuole precisare il dottore Bergamasco.

Dott. BERGAMASCO:

Allora, volevo spiegare un attimino un po' la situazione confusa in cui stiamo vivendo, ed è il motivo per cui abbiamo pensato di fare anche le... accorpare la discussione del bilancio con l'equilibrio e con l'assestamento. Proprio per questo: sostanzialmente noi ci siamo trovati a dovere approvare il bilancio a novembre, quando avremmo dovuto anche fare un assestamento di alcune voci, e...

Consigliere GIACCA:

Si poteva anche farlo dopo...

Dott. BERGAMASCO:

Non ho capito.

Consigliere GIACCA:

Si poteva anche farlo dopo!

Dott. BERGAMASCO:

Dopo quando? Dopo il 30 novembre non si potevano più fare variazioni... comunque...

Consigliere GIACCA:

Adesso stiamo al 25.

Dott. BERGAMASCO:

Abbiamo anche avuto delle prescrizioni da parte del revisore prima di... (disturbi audio) ...oneri della Bugalossi, in tema di Tares, oltre a delle prescrizioni che ci hanno vincolato praticamente 70 mila euro di spesa, perché siccome avete letto con molta attenzione la relazione del revisore, vi sarete resi conto che lui ha vincolato il fondo di riserva, attualmente stanziato in 32 mila euro, a completamento di un emendamento.. di un adempimento da parte dell'ufficio Affari Legali, che sicuramente verrà completato e sicuramente noi potremo utilizzare nel corso del 2013 questi 32 mila euro... Ha vincolato il 30% del ruolo delle multe; ruolo delle multe che è stato pubblicato proprio l'altro giorno ed ammonta a centomila euro, per cui noi ne possiamo utilizzare solo 30; il che significa che dobbiamo vincolare quarantamila euro.

Queste cose, in totale buona fede, pensavo da parte mia potessero essere proposte sotto la forma di un emendamento tecnico (leggi anche assestamento) da proporre come settore finanziario. Questa cosa, diciamo, andandola ad approfondire, diciamo infatti la delibera è partita con questo... andandola ad approfondire, non c'è un divieto da parte dell'ufficio del settore affari finanziari a fare emendamenti, ma normalmente gli emendamenti sono proposti dai consiglieri e lo sono nel limite dei dieci giorni. Quello che fa normalmente il settore affari finanziari è proporre le variazioni, ma proporre le variazioni di un bilancio non ancora approvato e che poteva essere approvato l'ultimo giorno, era un pochettino complicato.

Motivo per il quale non abbiamo modificato la delibera, ma di fatto, accorpando le discussioni del riequilibrio e dell'assestamento, così come è avvenuto anche da parte del revisore, che chiaramente abbiamo ragionato insieme su questo, sostanzialmente gli emendamenti proposti dal sindaco e dal settore affari finanziari sono confluiti sostanzialmente... non averranno discussi nell'approvazione del bilancio di previsione come emendamenti, ma verranno discussi nell'ambito dell'assestamento, perché noi poi ci saremmo dovuti trovare, non facendo nostre le richieste del revisore, ad approvare un bilancio che non... poteva avere gli emendamenti perché io non potevo fare gli

emendamenti, ad approvare un bilancio contrario alle prescrizioni del revisore. Motivo per il quale si è pensato a questa unificazione di tutte e tre le cose. Per cui, di fatto, gli emendamenti presi singolarmente non sono neanche...

Consigliere GIACCA:

Allora non sono emendamenti?

Dott. BERGAMASCO:

Non vengono proprio approvati e non vengono proprio considerati, rientrano nella proposta di variazione dell'assestamento.

Consigliere GIACCA:

Va bene, accettiamo quello che ci ha detto il dottore Bergamasco e volevo ancora...

Consigliere VERRENGIA:

(Intervento senza microfono).

Consigliere GIACCA:

Prego.

Consigliere VERRENGIA:

Io chiedo al segretario comunale se, dal punto di vista della procedura, diciamo è corretto o no, diciamo questo sistema. L'emendamento che porta il protocollo... l'emendamento del settore affari finanziari, perché poi, in questo emendamento, ci sta il parere del... un attimo solo perché in questo *mare magnum* di documenti, non è facile riuscire... Allora, nell'emendamento che riporta il protocollo numero 1083, del responsabile del settore affari finanziari, c'è il parere all'emendamento dello stesso responsabile finanziario. Quindi - diciamo- è la stessa per persona che fa l'emendamento, e infatti c'è nella pagina successiva: "vista la propria proposta di emendamento di bilancio, do il parere favorevole". È normale! Mica uno si può dare il parere contrario! Sarebbe in contraddizione! Però io dico se, dal punto di vista della procedura, quindi dell'approvazione del bilancio di previsione, c'è qualche problema o meno, e questo lo chiedo a lei che è il detentore diciamo della legalità.

Segretario:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Sì, a me non mi risulta che siano stati ritirati però! Ma per capire, per fare chiarezza! Ok, ok.

Segretario:

Noi, insieme al relatore Bergamasco abbiamo discusso anche di questi aspetti procedurali perché... tanto è vero che la prima cosa era mettere in sicurezza la delibera di bilancio, perché capite bene, voglio dire, tutto il resto è tutto corollario, quello che conta è quello lì. Allora il discorso di fondo: è stato detto praticamente... è stato fatto, anche perché...

Consigliere VERRENGIA:

Io non metto in dubbio l'operato del revisore e del dirigente degli affari finanziari...

Segretario:

No no, ma no, parla solo... (sovrapposizione di voci) ...procedurale.

Consigliere VERRENGIA:

Per carità! Le sto chiedendo se la procedura è corretta o meno.

Segretario:

Ci arrivo, ci arrivo! Allora, il problema è questo: è stato spiegato, io... tanto è vero che quando poi ne abbiamo parlato, c'era un problema di ordine formale, anche se il termine dei dieci giorni, voglio dire, che è stato... non è un termine per cui...

Consigliere VERRENGIA:

No, viene specificato dal sindaco, che comunica ai consiglieri che il termine era il 14 novembre.

Segretario:

Sì, il termine, d'accordo, però il termine...

Consigliere VERRENGIA:

Comunque io le sto chiedendo... io non voglio spiegazioni, perché tecnicamente veramente ammetto la mia ignoranza, non ho capito! Io le sto chiedendo solamente se è corretto o no! Lei mi dice sì o no e siamo a posto...

Segretario:

Allora... ma io devo fare...

Consigliere VERRENGIA:

Io purtroppo tecnicamente non riesco a districarmi in questi passaggi che...

Segretario:

E infatti. Allora, allora, la procedura l'abbiamo esaminata insieme, il problema è stato posto...

Consigliere VERRENGIA:

Non insieme a me.

Segretario:

No, insieme... se mi fa parlare! Perché vorrei articolare... cioè vorrei ragionare su quello che abbiamo fatto.

Consigliere VERRENGIA:

Ok, ok.

Segretario:

Allora, noi ne abbiamo parlato: siccome ci sono stati... questo bilancio che è stato fatto è stato detto da loro, su emergenze continue, tanto è vero che abbiamo ancora probabilmente la necessità di intervenire ancora in consiglio, perché aspettiamo ancora il decreto del governo. Voglio dire: ci sono tutta una serie di cose che sono state fatte in emergenza, eh! In emergenza proprio normativa.

Questo... conciliare questo con le procedure. Allora il problema qual è: ci siamo consultati col dottore come facciamo sempre, ovviamente io per l'aspetto procedurale e lui più per l'aspetto sostanziale, e praticamente la conclusione qual è: è che, diciamo così, abbiamo

insieme studiato una soluzione alternativa, che praticamente riuscisse a salvaguardare la parte sostanziale, ed è stato fatto con l'ordine del giorno aggiuntivo, dove praticamente, in sede di assestamento di bilancio, che è vero che è un po' una particolarità, perché di solito l'assestamento si fa dopo e non si fa nella stessa sede...

Consigliere VERRENGIA:

Un po'...

Segretario:

Però tecnicamente è ineccepibile, perché, con un bilancio dichiarato immediatamente eseguibile, si può fare anche un secondo dopo.

Consigliere VERRENGIA:

Ok.

Segretario:

Quindi, dal punto di vista tecnico-giuridico il problema non c'è, il problema è che ci siamo posti un duplice ordine di problemi: il fatto che a livello regolamentare l'emendamento, voglio dire, è più un fatto politico che entra nel merito, che è previsto per i consiglieri comunali; e poi c'era anche il problema del termine obiettivamente.

Alla luce di tutto questo, si è ritenuto, anche per un fatto proprio concettuale: di far capire tutto il percorso che è stato fatto, di tenere quella delibera così come è stata, tanto è vero che rimarranno sulla carta, come diceva poco fa il dottore Bergamasco, quegli emendamenti; il bilancio sarà approvato con le risultanze del revisore che sono stati... poi c'è stato l'altro emendamento presentato al consigliere Galdieri, ma quello è di altra natura evidentemente rispetto... è un'altra cosa.

Consigliere VERRENGIA:

Quello è stato presentato nei termini, quello lì.

Segretario:

Esatto, quello... voglio dire, quello è diciamo...

Consigliere VERRENGIA:

Allora quando... le faccio un'altra domanda: quando....

Segretario:

Un attimo...

Consigliere VERRENGIA:

Alla luce degli emendamenti del dottore Bergamasco e del sindaco, non si dovevano riaprire i termini?

Segretario:

Perché riaprire i termini?

Consigliere VERRENGIA:

Per gli emendamenti, per dare anche la possibilità agli altri? No!

Segretario:

Ma no! Ma proprio per questo!

Consigliere VERRENGIA:

Benissimo, no.

Segretario:

Cioè noi dobbiamo, voglio dire, stabilire gli stru... questi sono strumenti in sostanza, non sono fine, perché penso che... Allora l'emendamento, come le variazioni, servono poi a che cosa?

A definire, voglio dire, quello che è il progetto di bilancio definitivo. Siccome erano tutti accorgimenti tecnici dovuti al fatto di avere stilato un bilancio in emergenza, con tutta una serie di situazioni che via via si sono... Allora, alla luce di questo, praticamente abbiamo poi ritenuto che tecnicamente fare questo in sede di variazione di bilancio, con l'assestamento che va fatto entro il 30... perché il piccolo dettaglio che sfugge forse è che noi quest'anno, ed è la prima volta che capita, io sono venticinque anni che faccio questo mestiere, è la prima volta che ho questa esperienza, però mai dire mai!

Noi abbiamo (incomprensibile) momenti fondamentali della vita di un Comune, che sono il riequilibrio di bilancio, il 30 settembre; il bilancio, che andrebbe fatto addirittura l'anno prima! Perché, se voi andate a vedere i Sacri Testi, il bilancio andava fatto...

Consigliere VERRENGIA:

Ma per carità, io non voglio fare una disquisizione...

Segretario:

Andava fatto a ottobre del 2012!

Consigliere VERRENGIA:

...Sul bilancio comunale...

Segretario:

No no, le sto dicendo semplicemente che...

Consigliere VERRENGIA:

Per carità! Credo che tutti i consiglieri comunali ne siano al corrente, io quello che...

Segretario:

Mi ha chiesto una spiegazione, se mi interrompe, non riesco a darla.

Consigliere VERRENGIA:

No, io non le ho chiesto una spiegazione, le ho chiesto se è corretto o no!

Segretario:

Come?

Consigliere VERRENGIA:

Le ho chiesto se è corretto o no, non le ho chiesto una spiegazione!

Segretario:

Ma no, io non posso dire corretto o no, io devo motivare perché è corretto!

Consigliere VERRENGIA:

No, un passaggio...

Segretario:

No, mi scusi, consigliere, abbia pazienza, io partecipo al consiglio comunale, non assisto al consiglio comunale.

Consigliere VERRENGIA:

Benissimo!

Segretario:

Dicono le norme. Allora il problema... lei mi ha fatto una richiesta, io ho il dovere, verso tutti i consiglieri, di fare il mio lavoro, se mi consenti, quello che sto cercando di fare.

Consigliere VERRENGIA:

Per carità!

Segretario:

Allora, sto cercando di dare una spiegazione: ci siamo trovati in una situazione in cui ci sono tre momenti fondamentali, e noi stiamo discutendo ora di tre cose che andavano fatti in tre momenti per l'anno diverso.

Consigliere VERRENGIA:

Lei mi parla di emergenza, questo non è il bilancio della Croce Rossa, questo è il bilancio di un Comune, eh!

Segretario:

E appunto per questo, noi abbiamo insieme: riequilibrio di bilancio, abbiamo bilancio e abbiamo assestamento di bilancio. Allora noi il problema...

Consigliere GIACCA:

Dobbiamo accorpate insieme, ne stiamo discutendo insieme.

Segretario:

Insieme, di tutto questo. Ma anche questo è un escamotage, perché il nostro legislatore non ci ha dato nessuna norma transitoria, capisce? Cioè qua siamo noi che facciamo ermeneutica e facciamo interpretazione, perché non è che il legislatore si è ricordato di fare una norma: "fai così", oppure ha spostato l'assestamento...

Consigliere VERRENGIA:

Quindi gli emendamenti sono rientrati nell'assestamento, giusto?

Segretario:

Esatto, infatti è stato detto...

Consigliere VERRENGIA:

Sono stati assorbiti?

Segretario:

Esatto, è quello, è quello che sto dicendo.

Consigliere VERRENGIA:

Ho usato il termine giusto? Ok.

Segretario:

Allora il problema è che si poteva fare anche dopo, ma io probabilmente... le posso dire: alcuni comuni dissestati faranno l'emendamento entro dicembre, per noi non è possibile, voglio dire! Ma io non posso dire: "fatelo più avanti perché entro..."... al momento la norma dice: "entro il 30 novembre lo puoi fare, se vai oltre, non lo puoi più fare, quindi non puoi fare più nessun movimento che non sia", correggetemi se sbaglio perché loro di contabilità ne sanno più di me, "soltanto lo storno dal fondo di riserva, solo variazioni dal fondo di riserva". Quindi nessun altro movimento può essere fatto. Allora concludo dicendo che praticamente tutto quello che è stato fatto è stato proprio per mettere in sicurezza il bilancio.

Consigliere VERRENGIA:

Quindi è corretta la procedura!

Segretario:

Dal punto di vista procedurale, sì!

Consigliere VERRENGIA:

Benissimo

Segretario:

Perché praticamente è approvato il bilancio e poi approvate le variazioni! La cosa strana è che lo fate nella stessa seduta, però...

Consigliere GIACCA:

Posso continuare, Presidente? Vista la continua interruzione! Sempre in merito al bilancio di previsione, e sempre in merito a quella che è la relazione dei revisori dei conti, allora come cittadino... diciamo che il revisore dei conti ha posto il dito sulla mancata messa al ruolo di determinati tributi sociali, cioè del Comune, tipo quello che è il servizio idrico. Cioè a me non sono arrivate le cartelle esattoriali per quanto riguarda il consumo dell'acqua, forse probabilmente solamente a me? A te è arrivata?

Intervento: (Intervento senza microfono).

Consigliere GIACCA:

Non sono state ancora inviate. E scusate, questa cosa non penalizza il comune che è costretto, non avendo degli introiti da questo servizio, a fare delle anticipazioni di tesoreria da parte delle banche competenti? O no? A che cosa è dovuta la mancata immissione al ruolo di questo tributo. Allora, dottore Bergamasco...

Dott. BERGAMASCO:

Al momento ci sono cinquecento codici fiscali da aggiornare, lo sta facendo Luigia, quando riesce a farlo, ma penso che nel giro di una settimana o anche meno dovremmo risolvere questo problema.

Consigliere GIACCA:

Cosa?

Dott. BERGAMASCO:

Allora, al momento ci sono cinquecento codici fiscali da abbinare perché l'Equitalia ci ha rispedito indietro il ruolo che non andava bene, Luigia sta correggendo questi codici fiscali che non si erano...

Sindaco DE RISI:

Il cinquanta per cento di Luigia, però! Perché veramente....

Dott. BERGAMASCO:

La metà della metà della metà di Luigi!

Presidente DEL PRETE:

Se il consigliere Giacca ha terminato, do la parola al consigliere Galdieri. Prego.

Consigliere GALDIERI:

Allora, innanzitutto, ho presentato... voglio chiarire i motivi dell'emendamento. Io ho ascoltato attentamente la dichiarazione del sindaco e dell'assessore Di Maio. Queste stesse cose le abbiamo dette noi della minoranza e (breve interruzione audio) ci è stato risposto che: "tecnicamente non è possibile quello che voi volete fare " perché, chiaramente, sono destinazioni che, se devono essere fatte, devono essere fatte in sede di bilancio di previsione, quindi devono essere apposte su altri capitoli di spesa e non possono essere... Quello che dite voi è una offerta che voi fate bonariamente agli agricoltori o fate gli alberi... è una cosa vostra, personale! Qua stiamo parlando di altro, state parlando di bilancio. Avete preso l'impegno di non prendere il bilancio, e qui proprio mi ricordo le testuali parole del sindaco che disse: "ognuno poi fa quello che vuole, noi decidiamo di rinunciarci, li mettiamo a disposizione delle casse del Comune". È vero o non è vero, colleghi di minoranza?

Intervento: (Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

E non si possono destinare perché comportano una variazione di bilancio!

Intervento:

No, ma pure perché, se non ci stanno le iniziative dei ...

Consigliere GALDIERI:

Quindi bisogna... bisogna... esatto! L'iniziativa degli agricoltori... noi abbiamo fatto un'iniziativa senza chiedere niente a nessuno e per difenderci: domani chiederemo a tutti gli enti un contributo, ma un contributo ufficiale, da bilancio, perché chiaramente si dovranno affrontare delle spese, ma più che altro per fare comunicazione.

E quella è un'altra cosa. Comunque... chiunque ci darà un contributo, noi ringrazieremo.

Il problema è un altro: il problema è che in questa fase chiunque vuole rinunciare all'indennità, così come sono stati presi gli impegni in campagna elettorale, e, caro sindaco, lei li ha presi per lei e per tutta la lista che capeggiava! E non solo lei ha preso questo impegno, a Casale di Carinola furono presi anche dal vostro consigliere regionale di riferimento. Lui stesso disse che quella lista, se avesse vinto, tutti i consiglieri, sindaco e assessori, avrebbero rinunciato all'indennità a favore di altri capitoli di spesa del Comune! Vuol dire che, molto probabilmente, sia il sindaco e sia il riferimento politico di questa maggioranza oggi non hanno più la capacità di fare seguire le proprie iniziative alla propria compagine, ai componenti della propria maggioranza.

Questo è quello che io desumo da questo atteggiamento. Oltre tutto, io l'ho posto proprio in un momento di crisi totale, dove la gente... il fattore primario qual è? È quello di mangiare! C'è gente che non può mangiare e noi ci andiamo a preoccupare dell'albero di Natale? Cioè penso che venga prima aiutare chi oggi non ha la possibilità di mettere il piatto a tavola e quindi a questo mira l'emendamento che ho presentato: sia nel rispetto degli impegni presi sia per il fatto... io le dico di più! Io, in campagna elettorale, non ho potuto dire dai balconi che rinunciavo all'indennità, anche se il giorno dopo tranquillamente, io lo avrei fatto, perché c'erano persone, componenti della mia coalizione, che non volevano rinunciare all'indennità, e io rispetto... rispetto l'idea di tutti.

Chiaramente non potevo prendere l'impegno per tutti, è normale, poi diventava un discorso personale, per cui l'impegno non è stato preso. Io non ho avuto voti, un surplus di voti per quel motivo, per quella parolina, non l'ho detto perché non potevo farlo mantenere a tutti quanti! Quindi ognuno chiaramente... è giusto che oggi vengano fuori dei distinguo, ma dei distinguo nel rispetto della legge. Nel senso: se vogliamo rinunciare all'indennità, dobbiamo seguire la procedura.

Quella è un'altra cosa, quella è un'offerta personale: anch'io, personalmente, posso prendere una somma e destinarla ad alcune attività sociali, che è un'altra cosa. Lei intanto percepisce l'importo, se fa così, dà le tasse allo Stato, perché chiaramente rientreranno nel suo reddito quelle indennità, quindi stiamo parlando di altro, cioè un'altra cosa! Non è l'impegno preso in campagna elettorale! Poi... e questo... chiaramente non si può fare una nuova variazione, non è che di volta in volta... lei ha detto: "di volta in volta, come giunta, decidiamo", non è possibile, caro sindaco!

Sindaco DE RISI:

Vabbe e voi impugnate la Giunta!

Consigliere GALDIERI:

No, non è possibile! Perché ci vuole una variazione di bilancio, non è più... per l'indennità 2013, noi stiamo facendo riequilibrio e assestamento che sono illegali, che non si possono discutere tutti insieme! Ma come fate a portare in consiglio comunale l'ordine del giorno: "bilancio previsionale, riequilibrio e assestamento", se non sappiamo se il bilancio previsionale viene approvato. Di che parliamo: riequilibrio e assestamento? Almeno dovevate portarlo in un prossimo consiglio comunale! E non c'era più il tempo! Questo è il problema: è che il bilancio oggi non si può più approvare col riequilibrio e l'assestamento!

Sindaco DE RISI:

Ma non è vero!

Consigliere GALDIERI:

E non è vero, va beh, poi chi di dovere giudicherà...

Sindaco DE RISI:

Ma stanno pareri del revisore, pareri dei tecnici... (sovrapposizione di voci).

Consigliere GALDIERI:

Io sono dell'avviso che non si può approvare il riequilibrio e l'assestamento...

Sindaco DE RISI:

Come non l'approviamo, poi vedremo se verrà approvato o meno!

Consigliere GALDIERI:

Per quanto riguarda questo punto di vista...

Sindaco DE RISI:

Ma non puoi dire che tecnicamente non si può approvare!

Consigliere GALDIERI:

Tecnicamente per me non si può fare, io rispetto l'opinione del...

Sindaco DE RISI:

Ma questa è una vostra... (sovrapposizione di voci).

Consigliere GALDIERI:

Ma allora il dottore Liccardo è stato precisissimo, tanto è vero che ha detto: "è la prima volta che mi trovo in questa condizione", e ha precisato anche un'altra cosa, ha precisato anche un'altra cosa! Il legislatore non ci ha dato nessuna indicazione in merito, quindi siamo noi che stiamo interpretando e operando in questo modo! Ma chi dice che questo... che questa procedura non sia sbagliata e che domani non venga contestata? Perché la legge prevede altro!

La legge prevede, come ha detto il segretario, che il bilancio di previsione si faccia entro una determinata data, il riequilibrio entro il 30 settembre, l'assestamento entro e non oltre il 30 novembre! Questo è il discorso, quindi...

Sindaco DE RISI:

Il segretario ha detto di mettere in sicurezza il bilancio!

Segretario:

C'è una norma, ora vedremo, che per quest'anno il riequilibrio di bilancio è facoltativo per tutti i Comuni, e penso che il dottore Belgiglio abbia il riferimento normativo, praticamente è facoltativo, quindi si poteva anche non metterlo, è stato per un fatto di completezza, quindi...

Consigliere GALDIERI:

Ma lei conviene con me, dottore, che in questa seduta non poteva essere portato all'ordine del giorno il riequilibrio e l'assestamento o no?

Segretario:

No no, siccome sta interpretando il mio pensiero, allora...

Consigliere GALDIERI:

No, io non sto interpretando, io sto soltanto ripetendo, non sto interpretando.

Segretario:

No, voglio ribadire... no, perché è soltanto un fatto di procedura perché... per assicurare anche gli tutti...

Consigliere GALDIERI:

Perché lei è stato chiaro!

Segretario:

Allora, il bilancio di previsione quest'anno, per legge, con tutti gli spostamenti, è entro il 30 novembre: coincide con la data di legge del 30 novembre, che è la data dell'assestamento di bilancio, vale a dire la data finale con possibilità di fare variazioni.

La legge ci dice che qualsiasi atto deliberativo... io ho detto che è un po' un paradosso, però non ho detto che non è possibile! Perché tecnicamente se voi... cioè voi! Cioè giusto per... se il consiglio vota e dichiara la delibera immediatamente eseguibile, successivamente può... lo so che è un paradosso! Può fare le variazioni di bilancio, perché normalmente andrebbero fatte a distanza di tempo per aggiustare quello che è stato fatto un momento prima.

Consigliere GALDIERI:

Perciò sono previsti questi...

Segretario:

Però, dal punto di vista tecnico-giuridico, non c'è nessun...

Consigliere GALDIERI:

Questi strumenti finanziari sono previsti appositamente per rettificare ciò che si è approvato nel previsionale.

Segretario:

Lo so, lo so! Però non ci sono più i tempi, voglio dire...

Consigliere GALDIERI:

Lo so, lo so! Però il legislatore non ha dato delle indicazioni in merito!

Segretario:

Di queste cose ne abbiamo discusso noi tre, eh!

Sindaco DE RISI:

Ma il legislatore non ci ha dato nemmeno i soldi che doveva mettere in bilancio! Ancora non lo sappiamo!

Consigliere GALDIERI:

Appunto, appunto!

Sindaco DE RISI:

E appunto!

Consigliere GALDIERI:

E questo è per quanto riguarda la procedura, entriamo nel merito, datemi qualche secondo in più... allora, riscossione e le entrate... va bene, abbiamo variato questo capitolo di spesa. Allora, per quanto riguarda, leggo qua, "gestione terreni fondi rustici, i fitti". Allora, abbiamo somme risultanti da ultimo esercizio diecimila, previsioni definitive esercizi in corso cinquemila, somme risultanti cinquemila. Mi sembra una somma così esigua per il patrimonio che ha il Comune di Carinola che, non so, almeno se qualcuno mi spiega come mai questi quattro spiccioli come canoni di fitto per il patrimonio comunale, forse resterei un po' più soddisfatto. Proprio in considerazione del fatto che noi stiamo in una condizione... andiamo ad aggravare gli agricoltori con l'incremento della aliquota, andiamo ad aggravare i contribuenti con l'incremento della tassa sui rifiuti e poi teniamo cinquemila

euro di fitto su un patrimonio che ha un valore! C'è qualcuno che ha stimato il patrimonio del Comune di Carinola? Quanto vale il patrimonio del Comune di Carinola? Il dottore Bergamasco penso che lo sa!

Dott. BERGAMASCO:

Si deve completare l'inventario...

Consigliere GALDIERI:

Non ancora l'inventario è stato completato, perfetto. Ma penso sicuramente un patrimonio che vada molto al di là di un canone di cinquemila euro, no? Se consideriamo solo i terreni o solo i fabbricati, insomma stiamo... secondo me stiamo a zero. Poi qualche altra voce... voci che mi sono saltate così, all'occhio, rapidamente insomma... Allora, andiamo... Ecco, concessioni edilizie, ci troviamo sempre: "esercizio precedente zero", "esercizio in corso, centomila", "risultanti centomila". Che poi, nel riequilibrio, diventano, se non sbaglio, settantamila.

Sindaco DE RISI:

C'è l'attestazione... (Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

Sì, però io voglio capire una cosa: se noi oggi parliamo del previsionale, dopo dieci giorni sorge l'esigenza, supponiamo che la procedura sia giusta, di fare il riequilibrio, in dieci giorni il responsabile del settore pensa che non siano più centomila e sono settantamila? Qua o è da ricovero oppure qualcosa non funziona insomma! Cioè queste sono cose che non... cioè in un bilancio di un Comune, mi lasciano perplesso!

Forse a casa mia mia moglie, se compra la roba, può sbagliare insomma, però penso che nel Comune non debba capitare una cosa del genere! Poi trasferimenti qua... mutui... lasciamo perdere i mutui. Allora, veniamo a noi: "indennità di carico" e va beh, l'abbiamo detto... entriamo... andiamo nelle spese adesso: ecco, l'aggiornamento professionale duecento euro. Lei diceva che lei manda alla mail a tutti i dipendenti comunicanti i vari corsi di aggiornamento... chiaramente da fare a loro spese! A me risultava che i dipendenti del Comune i corsi di aggiornamento glieli doveva pagare il Comune!

Sindaco DE RISI:

E certo! Ma noi facciamo atto di... gli mandiamo gli avvisi se ci vogliono andare a nostre spese!

Consigliere GALDIERI:

Eh, a nostre spese.

Sindaco DE RISI:

E non ci vogliono andare!

Consigliere GALDIERI:

E nessuno ci vuole andare?

Sindaco DE RISI:

No!

Consigliere GALDIERI:

Allora, a quel punto, caro sindaco, io gli imporrei di andare, perché non possono...

Sindaco DE RISI:

No, eh no...

Consigliere GALDIERI:

Attenzione! No...

Sindaco DE RISI:

Li dobbiamo organizzare intramoenia.

Consigliere GALDIERI:

Certamente! Certamente!

Sindaco DE RISI:

Se li organizziamo intramoenia, possono venire.

Consigliere GALDIERI:

Certamente! Perché c'è il problema che, se io devo spendere soldi, fior di quattrini, per consulenti esterni, perché i nostri dipendenti non si possono aggiornare, no che il Comune non li fa aggiornare...

Sindaco DE RISI:

Ma non è vero che non si vogliono aggiornare.

Consigliere GALDIERI:

A questo punto, secondo me, possono cambiare anche mansioni! Scusatemi...

Sindaco DE RISI:

Ma non credo che sia proprio così.

Consigliere GALDIERI:

E scusatemi, il Comune non può pagare centinaia di migliaia di euro a consulenti esterni perché i nostri dipendenti non si vogliono aggiornare. Questa poi è una cosa... io mi sto basando su quello che lei mi dice: che non si vogliono aggiornare.

Sindaco:

No, non si vogliono aggiornare su quello che offre il mercato, noi non abbiamo fatto i corsi intramoenia per aggiornamenti su determinati così che facciamo, poi di volta in volta... il PA digitale li fa i corsi di aggiornamento per far funzionare al meglio i nostri... quindi non è che non li fanno! Su quelli offerti che ci sta in giro non mostrano interesse. Quello che noi dovremmo fare un po' in più, e quando avremo disponibilità ovviamente, e fare dei corsi di aggiornamento intramoenia a settore, per le cose che verranno di volta in volta.

Consigliere GALDIERI:

Cerchiamo di trovare una cifra diversa e che questi corsi vengano fatti nel corso... Poi leggo: duecentomila euro per spese per lite e risarcimento danni etc.. Questi qua sono i cosiddetti trabocchetti, o no? Sono i legali?

Sindaco DE RISI:

No, questo è il dramma del nostro bilancio.

Consigliere GALDIERI:

Per liti! Spese liti...

Interventi: (Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

Quali debiti fuori bilancio! Queste sono spese per liti e risarcimento danni, quali debiti fuori bilanci! Sono duecentomila euro, poi non lo so se nel riequilibrio sono di meno.

Interventi: (Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

Va beh, non è che cambia molto, da duecento a centocinquanta sono importi rilevanti. Cioè sono solo le spese legali o sono anche i risarcimenti? Solo le spese legali?

Sindaco DE RISI:

Solo le spese legali.

Consigliere GALDIERI:

E non è meglio che assumiamo due Avvocati, sindaco?

Sindaco DE RISI:

Ma io penso che questo sia...

Consigliere GALDIERI:

Allora io propongo di assumere due Avvocati, a questo punto, e paghiamo di meno!
Almeno li usiamo anche per altre cose.

Intervento senza microfono:

Non lo possiamo fare!

Assessore RUSSO:

Ma i centocinquantamila euro a cosa...?

Sindaco DE RISI:

Però stiamo parlando di parcelle di quindici anni fa, eh!

Assessore RUSSO:

A cosa si riferisce? Qui probabilmente non ci capiamo!

Consigliere GALDIERI:

Spese per liti...

Assessore RUSSO:

Certo, ma...

Consigliere GALDIERI:

...E risarcimento danni, mi hanno detto che sono Avvocati!

Assessore RUSSO:

No, ma a cosa si riferisce?

Consigliere GIACCA:

Spiegatecelo voi!

Consigliere GALDIERI:

Tu me lo devi spiegare! Io ti sto chiedendo dei chiarimenti, scusa! Mica te lo faccio io il bilancio!

Assessore RUSSO:

No, e certo! Sto invitando i responsabili...

Consigliere GALDIERI:

Ah, scusami, no!

Assessore RUSSO:

A darti qualche chiarimento...

Consigliere GALDIERI:

Chiarimenti, esatto, esatto.

Assessore RUSSO:

Perché, detta così poi, ci facciamo la figura dei fessi!

Consigliere GALDIERI:

No, e io i chiarimenti sto chiedendo.

Assessore RUSSO:

Certo, e quindi invito i responsabili a darti un chiarimento.

Sindaco DE RISI:

Quella è la voce dove mi aspettavo più discussioni.

Assessore RUSSO:

I 250 mila euro a cosa si riferiscono? A cosa si riferiscono?

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

Quindi decreto ingiuntivi e cose varie, un po' tutto, no?

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

Quindi il problema è che tra interessi e incarichi legali per difenderci andiamo a pagare forse più di quello che dovremmo pagare in effetti pagando prima i nostri fornitori di servizio o di materie prime, no? Insomma! Là poi c'è un problema di danno erariale. È chiaro, è chiaro, se ci sono i presupposti, sì, ma vedo che molto speso perdiamo le cause e quindi dobbiamo pagare gli interessi e cose. Altre volte, invece, dove non ci opponiamo, forse c'era pure qualche presupposto per fare opposizione... Comunque questo è un altro

campo, quello è un discorso... Comunque, secondo me, queste spese vanno... Poi ci sta anche nel suo settore, dottore Bergamasco: "incarichi esterni, ufficio affari finanziari, ottomila euro". Cioè sono stati dati incarichi esterni, lei aveva bisogno di collaboratori, di cose? A cosa si riferiscono questi ottomila euro?

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

E di cosa si sono occupati?

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

Poi vedo "spese per servizi, meccanizzazione, servizi di pulizia..."... altri 54 mila euro spendiamo, "meccanizzazione uffici" abbiamo comprato ventimila euro di macchinari?

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

Trentamila... le licenze dei software.

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono)

...Affari demografici e tutte le licenze.

Consigliere GALDIERI:

Poi ci sta qui uffici giudiziari. Questo a cosa si riferisce ai vecchi uffici giudiziari? Cioè al Tribunale, al vecchio Tribunale?

Dott. BERGAMASCO:

È una voce che... scusami se interrompo...

Consigliere GALDIERI:

E così magari...

Dott. BERGAMASCO:

Allora, è una voce stimata perché in questo stato di incertezza non si poteva fare altrimenti, comunque c'è una partita di entrata e una partita di uscita. Sicuramente questa cifra ad oggi è molto più alta insomma rispetto a quella che poi sarà, sicuramente, però abbiamo pensato di lasciarla così, perché comunque tra entrate e uscite non cambiava...

Consigliere GALDIERI:

Ma a cosa si riferisce? Alle spese...

Dott. BERGAMASCO:

Sono tutte le spese che noi sosteniamo per il Tribunale, che sono le utenze, quest'anno ci abbiamo messo il trasloco, insomma le piccole manutenzioni e tutto quello che serve... o serviva o è servito per una assistenza agli uffici...

Consigliere GALDIERI:

Non riguarda l'impegno di spesa?

Dott. BERGAMASCO:

E anche gli LSU che collaborano o collaboravano con...

Consigliere GALDIERI:

No, le spiego, io volevo capire una cosa: siccome si è parlato tanto del mantenimento dell'ufficio Giudice di pace, no, e quindi chiaramente ci vuole un impegno di spesa per farcene carico...

Dott. BERGAMASCO:

Al momento l'impegno di spesa non c'è, al momento l'impegno di spesa ufficiale per questa cosa non c'è.

Consigliere GALDIERI:

Per il 2013 non c'è.

Dott. BERGAMASCO:

Ma comunque in ogni caso...

Consigliere GALDIERI:

Perché l'anno prossimo...

Dott. BERGAMASCO:

Comunque, in ogni caso, eventualmente, anche se dovesse partire a dicembre questa cosa, comunque ci sarebbe la capienza per fare questo.

Consigliere GALDIERI:

Ci sarebbe la capienza per fare..

Dott. BERGAMASCO:

In questa cifra sicuramente sì, quest'anno.

Consigliere GALDIERI:

In questa cifra stimata?

Dott. BERGAMASCO:

Sì.

Consigliere GALDIERI:

Sono parecchi: sono sessanta, più ventotto, più ottantotto, questa è l'Inail, sono 88 mila euro. Poi: gestione dei cani randagi, 65 mila euro che paghiamo a canili che sono al di fuori del Comune di Carinola?

Dott. BERGAMASCO:

Canile Santa Lucia.

Consigliere GALDIERI:

E non è possibile fare un canile, ecco, del Comune, comunale...?

Dott. BERGAMASCO:

Mi faccia però domande tecniche, non ne faccio...

Consigliere GALDIERI:

No, domando, perché, con quello che ci costano i cani randagi...

Dott. BERGAMASCO:

Non lo so, devo rispondere io, sindaco? Io non so... io so solo che spostare i cani viene a costare di più che mantenerli, ma tranne questo, poi sicuramente si possono fare anche altre cose.

Consigliere GALDIERI:

Appunto dico: non ci sarebbe la possibilità di fare un canile comunale...?

Sindaco DE RISI:

Abbiamo... il progetto del carcere praticamente si è arenato perché non abbiamo... volevamo fare il canile nel carcere, aveva venti posti... già depurato, ne abbiamo pure parlato, siamo andati a fare il sopralluogo con Fiorillo, facemmo pure una specie di progetto. Il Ministero ci aveva prima risposto, adesso siccome è cambiata la tipologia del carcere, abbiamo riprodotto la cosa, perché questo tipo di carcere prevede anche la semilibertà, quindi i carcerati potrebbero anche accudire questa possibilità. E stiamo vedendo... questa era una possibilità perché già c'era il depuratore, già avevano quindici/venti... si poteva fare. Insieme poi all'aspetto... quello di sterilizzare i cani, rimetterli sul territorio, perché è impensabile prendere tutti i cani randagi e metterli al ricovero, perché è una spesa che esponenzialmente è mostruosa! La legge non consente questo: devi adottare i cani sterilizzandoli per rimetterli sul territorio. Mò tra poco pure i gatti!

Consigliere GALDIERI:

Poi, ecco, arriviamo a questa spesa che peraltro io pensavo diminuisse rispetto agli altri anni, invece si è raddoppiata! Spese riscaldamento, in particolare spese riscaldamento

scuole medie, da ventiduemila euro l'impegno dell'ultimo esercizio, siamo passati a 44 mila euro. Per quale motivo si è raddoppiato questo costo? Cioè che abbiamo, raddoppiato le scuole o abbiamo raddoppiato le ore...?

Dott. BERGAMASCO:

Nel bilancio di previsione non... potrebbe essere un pochettino di più pure nel 2012 il bilancio, adesso dovrei vedere bene, comunque non... diciamo sono dei costi...

Consigliere GALDIERI:

Io leggo 44 mila euro.

Dott. BERGAMASCO:

Sono sicuramente dei costi sottostimati nell'anno precedente, se è così, è sicuro che è così.

Consigliere GALDIERI:

Sono sottostimati quelli dell'anno precedente?

Dott. BERGAMASCO:

Sì.

Consigliere GALDIERI:

Scusa, e per quelli dell'anno precedente non abbiamo fatto il rendiconto? 22, guardi qua, ventiduemila euro, se lei viene qua, faccio... questo è solo le scuole medie, eh! 22 mila euro, 44 previsione definitiva, somme risultanti 44. C'è il raddoppiamento... si è raddoppiata la spesa. Oltre tutto, vi posso fare una domanda? Ma chi è che si occupa dell'accensione e spegnimento delle caldaie?

Sindaco DE RISI:

L'affidano all'ufficio tecnico.

Consigliere GALDIERI:

L'ufficio tecnico?

Sindaco DE RISI:

L'ufficio tecnico l'affida...

Consigliere GALDIERI:

Ma queste caldaie vengono spente o non vengono spente? O riscaldiamo anche d'estate?

Consigliere:

Rimaniamo come al solito senza gas.

Consigliere GALDIERI:

Come?

Consigliere:

Spesso rimaniamo senza gas!

Sindaco DE RISI:

Veramente l'ufficio da noi non ancora sta acceso.

Consigliere GALDIERI:

Quindi si spengono da sole!

Consigliere GALDIERI:

Comunque c'è molta poca attenzione su...

Sindaco DE RISI:

Perciò affidiamo esternamente questo servizio, te l'ho detto prima: l'affidamento esterno di questi servizi serve a questo.

Consigliere GALDIERI:

Ma per quanto riguarda la manutenzione, sono d'accordissimo!

Sindaco DE RISI:

No no, ma è compreso questo.

Consigliere Galdieri:

Cioè anche lo spegnimen

Sindaco DE RISI:

Certo, perché il problema dello spegnimento...

Consigliere Galdieri:

E chi lo controlla quello esterno, se va a spegnere durante il periodo di Natale?

Sindaco DE RISI:

No no no, questo verrà fatto tutto temporizzato meccanicamente, perché nelle scuole, per esempio, siccome i termosifoni si accendono manualmente la mattina, alle otto e mezza, quando arrivano...

Consigliere GALDIERI:

C'è il timer

Sindaco DE RISI:

Il timer qualche volta non funziona, allora qualche volta si preferisce lasciarli accesi tutti quanti una giornata, così la mattina troviamo le scuole calde.

Consigliere GALDIERI:

E noi paghiamo!

Sindaco DE RISI:

Tra l'altro abbiamo ancora gasolio, e quindi bisogna riconvertire tutto quanto... la questione degli edifici pubblici...

Consigliere GALDIERI:

Sindaco, è una spesa assurda. Poi posso chiedere una cosa? Ecco, poi ci sta "mense scolastiche 79.500", io ho chiesto un attimino come funziona questa convenzione, quanti pasti vengono erogati, e si parla di pasti potenziali, ma noi dobbiamo vedere i pasti erogati! Perché altrimenti sui potenziali potrebbe andare bene l'importo pro capite, ma se andiamo a vedere effettivamente quanti pasti vengono erogati, può darsi che questi, se li mandiamo al

ristorante, paghiamo di meno!

Intervento:

No no, l'abbiamo fatto.

Consigliere GALDIERI:

Come? L'avete fatto?

Sindaco DE RISI:

È cambiato, è cambiato.

Consigliere GALDIERI:

L'avete fatto?

Consigliere:

Assolutamente.

Consigliere GALDIERI:

A me non risulta, comunque speriamo, speriamo che in futuro ci sia...

Sindaco DE RISI:

No, già è cambiato!

Consigliere GALDIERI:

Ci sia qualche cambiamento. Poi... comunque posso dire? Faccio un sunto, allora il problema è questo: è che secondo me ci sono delle spese spropositate, che, se venissero sostenute da un'azienda privata, dopo un anno dovrebbe chiudere. Allora dico io: perché questa bottiglia, se la compro io, mi costa venti centesimi, se la compra il Comune, deve costare un euro? Questo non è giusto! Anche perché ci troviamo in una situazione, oggi, che i costi per il contribuente, le tasse, sono insostenibili, non si possono più sostenere. Quindi bisogna fare in modo che le uscite devono essere tagliate, le spese devono essere tagliate. E ci sono i modi perché, se andiamo a vedere voce per voce, si può risparmiare su tutto. Allora, a questo punto, ecco, io invito questo consiglio comunale a nominare... a pensare di nominare una commissione di verifica per valutare la congruità dei prezzi e

delle spese che vengono sostenute dal Comune e mettere mano dove effettivamente ci sono degli sperperi, dove ci sono... tra maggioranza e opposizione, se siete tutti d'accordo, facciamo una commissione del genere, in modo tale che veramente poi andiamo a valutare il bilancio 2014, quello che abbiamo speso e quanto abbiamo risparmiato. Perché non possiamo caricare più i contribuenti. Non ce la fanno più! Come dicevamo prima, sicuramente l'impagato salirà alle stelle l'anno prossimo, ma non perché non vogliono pagare, ma perché non possono pagare. Questo è il problema.

Sindaco DE RISI:

Ma solo in merito a questo, noi, sulla questione della manutenzione rete idrica abbiamo avuto il risparmio, perché è un anno che abbiamo fatto l'esperimento. Lo vogliamo fare per la manutenzione...

Consigliere GALDIERI:

Io ti ho tirato fuori, ecco, in quanto... delle voci perché sfogliando...

Sindaco DE RISI:

Ma esternalizzare tutto questo...

Consigliere GALDIERI:

Ma su questo io sono d'accordo...

Sindaco DE RISI:

Significa risparmiare!

Consigliere GALDIERI:

Su questo io sono d'accordo perché abbiamo visto che funziona più il privato che il pubblico, c'è poco da fare, sono d'accordo... io prima non ero d'accordo. Anche quando abbiamo votato l'acqua pubblica, io l'ho votata, ho votato per il pubblico, oggi non la voterei più! Però, ripeto, cerchiamo di mettere mano...

Sindaco DE RISI:

Sempre di più!

Consigliere GALDIERI:

Io, ripeto, sono dell'avviso... faccio una proposta: di nominare una commissione di verifica per quanto riguarda la congruità dei costi che sostiene il Comune.

Sindaco DE RISI:

Certo, certo, certo.

Consigliere GIACCA:

Devi verificare anche però con quanto tempo di ritardo paga il Comune a quelli che forniscono le cose...

Consigliere GALDIERI:

E chi non gli interessa, non fornisce il servizio...

Consigliere GIACCA:

Pasquale, stiamo ragionando di cose...

Consigliere GALDIERI:

No, non stiamo ragionando! Stiamo ragionando che comunque le ditte non vengono pagate, a questo punto...

Consigliere GIACCA:

E proprio per questo!

Consigliere GALDIERI:

E che significa? Perché non vengono pagate, devono essere pagate il triplo? Allora, se paghi un terzo, sicuramente le paghi, perché le puoi pagare, o no?

Consigliere GIACCA:

Certo, se le paghi subito, risparmi!

Consigliere GALDIERI:

E certo!

Consigliere GIACCA:

Perciò il privato risparmia.

Consigliere GALDIERI:

L'importo è diverso tra privato e pubblico, a prescindere dalle modalità, perché oggi manco i privati pagano...

Presidente DEL PRETE:

Se il consigliere Galdieri ha concluso...

Consigliere GALDIERI:

Prego, ho finito, Presidente, puoi procedere.

Presidente DEL PRETE:

Vorrei dare la parola al consigliere Bertone.

Consigliere BERTONE:

Cioè sempre in relazione all'indennità, secondo me era molto più chiaro prima, era molto più chiaro destinare le indennità ad altro capitolo di spesa prima, pure perché vi trovate in posizioni diverse: ognuno di voi spenderà i soldi in maniera diversa. Per il cittadino che vuole vedere rispettata questa vostra insomma promessa, con un volantino chiamato "contratto con i cittadini", diventa poi, pure per noi stessi consiglieri di opposizione, se vogliamo vedere rispettata questa promessa da parte vostra, diventa un imbracarsi e vedere il sindaco come l'ha spesa, Rosa Di Maio, l'assessore Di Maio come l'ha spesa e l'assessore... Penso che, almeno in questo consiglio, è opportuno che tutti quanti dicano come intendono spendere questi soldi, anche se secondo me rimane poco chiaro, infatti sono per accettare l'emendamento del consigliere Galdieri. Fermo restando che io penso che è un sacrosanto diritto ricevere l'indennità per chi fa politica, ovviamente non quando si promette al cittadino il contrario... è un sacrosanto diritto, come diceva pure il sindaco, perché in questo modo... in caso contrario, si preclude la possibilità di fare politica a tante persone. Per cui sono convinto che le indennità vadano prese. Però sono... ripeto: penso che è opportuno che tutti gli assessori, in questa sede, facciano una dichiarazione come l'ha fatta il sindaco e come l'ha fatta pure l'assessore Di Maio.

Presidente DEL PRETE:

Grazie. Il consigliere Verrengia ha integrato nel suo intervento quello che voleva dire o ha bisogno di un altro...

Consigliere VERRENGIA:

(Intervento senza microfono).

Presidente DEL PRETE:

Cioè quando ha parlato durante l'intervento del dottore...?

Consigliere VERRENGIA:

(Intervento senza microfono) ...era un intervento di natura tecnica!

Presidente DEL PRETE:

Quindi deve fare...?

Consigliere VERRENGIA:

(Intervento senza microfono) ...le condizioni per continuare a discutere.

Presidente DEL PRETE:

Quindi deve fare il suo intervento. Prego.

Consigliere VERRENGIA:

Cominciamo dalle indennità: io sono l'unico superstite della prima giunta che ha mantenuto la promessa con i cittadini. Io credo che ci sia una differenza sostanziale; cioè la differenza qual è: che le indennità della prima giunta sono andate a coprire molto probabilmente il risparmio Imu, far risparmiare, anche in percentuale, la Tarsu, e molte altre cose. I 51 mila euro che percepirà l'attuale giunta sono soldi ricavati anche dall'aumento dell'aliquota Imu, dell'aumento dei rifiuti e diciamo spalmati un pochino su tutto il bilancio. È questa la verità! I 51 mila euro sono dei cittadini carinolesi. Io non voglio sapere, sul piano personale, cosa ne faranno gli assessori, a me importa poco, a me importa personalmente di avere mantenuto il mio impegno; poi diciamo è un problema personale, un problema... io ho ritenuto di mantenere questo impegno perché già c'è una sfiducia nei confronti della politica da parte dei cittadini. Io credo che al cittadino poco

importa sapere quanto percepisce un sindaco o un assessore, al cittadino importa che venga mantenuto l'impegno preso dall'elettorato... dal... dalla componente politica che, dai balconi e con motivi importanti di campagna elettorale, ha assunto un impegno.

Ripeto: il valore per esempio dell'emendamento del consigliere Galdieri ha un valore politico, certamente ha un valore politico, io non so se tecnicamente era possibile avanzare questo emendamento (lo chiedo al revisore) perché puoi protocollare un emendamento quando, praticamente, c'è una rinuncia a monte a quelle cifre, ma quelle cifre effettivamente, per legge, quelle indennità, toccano agli assessori, e nessuno lo mette in dubbio questo!

Se a monte c'è una rinuncia, e quindi praticamente c'è la confusione delle indennità spalmate nel bilancio, allora -tecnicamente- c'è la possibilità di fare un emendamento e dire: "guarda, con questi 51 mila euro facci questo", non lo so se tecnicamente... Ma diciamo che il problema è superato e quindi diciamo va da sé che non... non è stato preso in considerazione, se non per validità politica. Per quanto riguarda... si è parlato in precedenza, per quanto riguarda il bilancio, del... il sindaco ne ha parlato degli accertamenti Ici.

Gli accertamenti Ici di quest'anno, fatti frettolosamente, in modo da poter chiudere questo bilancio di previsione, perché questa è la verità!, la banca dati del Comune è una banca dati diciamo poco affidabile, e infatti ci sono state delle cartelle pazze. Per primo io ho ricevuto un accertamento Ici nel quale mi veniva applicato praticamente un surplus, che ho cercato, con nota protocollo di porre in evidenza, e ancora non so diciamo quale sarà il suo fine.

Ci sono stati casi nei quali effettivamente il cittadino si è trovato con case che non aveva, e si è trovato in delle situazioni che, se non si fosse recato da un contabile, da un commercialista, da qualcuno diciamo che gli facesse un po' di chiarezza, per poter presentare una rettifica al Comune, per poter presentare diciamo un ricorso, sarebbe rimasto comunque vittima di questo accertamento. Allora, se l'accertamento si deve fare in questa maniera, frettolosa, io lo ripeto e lo sottolineo nuovamente, perché non si dà... si spendono dei soldi miratamente a dei consulenti esterni, che almeno lo fanno con dovizia, con una banca dati aggiornata! Perché altrimenti si va a carpire la buona fede dei contribuenti perché chi si è visto recapitare la cartella e non ha fatto il ricorso, e non ha fatto una richiesta di rettifica al protocollo del Comune, si è trovato praticamente... e si trova attualmente, visto che i termini sono scaduti abbondantemente, a dovere pagare somme non dovute.

Sindaco DE RISI:

Oppure dovute.

Consigliere VERRENGIA:

Oppure dovute, ma in che percentuale!

Sindaco DE RISI:

Non lo so, poi dobbiamo vedere quante domande sono arrivate e quanti casi...

Consigliere VERRENGIA:

No, ma dico... no, ma non... ci può stare una percentuale di approssimazione, ma la percentuale di approssimazione è stata altissima!

Sindaco DE RISI:

Ma prima di dire che sono pazze le cartelle, aspettiamo le verifiche!

Assessore DI MAIO:

Il risultato!

Consigliere VERRENGIA:

Il discorso, l'altro discorso qual è... volevo chiedere un chiarimento: nell'assestamento di bilancio... passiamo ad un altro discorso: nell'assestamento di bilancio, a maggiori spese c'è: "tributo comunale sui rifiuti e servizi Tares, 1 milione 410, più 357.952 per maggiori entrate.

Questi 357 mila euro, come da nota del revisore, corrispondono al 5 per cento del... alla quota della provincia e all'addizione... un attimo solo che prendo... e alla maggiorazione Tares di trenta centesimi, che poi non è stata aumentata. Però questa somma è di 249 mila euro! Come si fa ad arrivare a 357? Allora, il revisore... allora, un attimo solo per questo passaggio, perché non mi è chiaro...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

No no, io voglio sapere come si è arrivati a 1 milione 767 mila, se mi potete dare questa spiegazione. Allora, se prendiamo lo schema del conto economico Tares per il 2013, e se prendiamo la variazione dell'assestamento, a gi entrate... allora: "stanziamento previsto 1 milione e 410 mila", qua stiamo parlando dell'assestamento, visto che parliamo tutto insieme; poi, "per maggiori entrate, 357.952"; c'è un passaggio, e parlo del protocollo 1083, e parlo della proposta di emendamento al bilancio di previsione del 2013, a firma del dottore Bergamasco, allora: "tale proposta scaturisce dalle segnalazioni ricevute dal revisore unico nel suo parere al bilancio di previsione del 2013, alla necessità di inserire in bilancio la maggiorazione Tares e l'addizionale provinciale sulla Tares, e ad alcune sistemazioni contabili necessarie". Allora, facendo il conto della serva, addizionale provinciale 72.302; maggiorazione Tares 0,30, 249.606, e ci manca qualche soldino per arrivare a 357!

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Ma mica... allora, se io aggiungo a questa somma i costi della gara, ci arrivo... (incomprensibile) e come mai sono stati aggiunti i costi della gara? Nelle maggiore entrate poi, tra l'altro!

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Eh, ma ci stanno questi ulteriori... questi 36 mila euro che mancano!

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Ma il costo gara come si fa ad aggiungere? Io non lo so se è possibile fare questa aggiunta! Qua sono 36 mila euro, non sono cento lire!

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Eh, ma non è la maggiorazione e l'addizionale provinciale!

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

E quali sono? Questa terza e alcune sistemazioni contabili e necessarie? Cioè si possono prendere così a caso? Allora perché avete preso il costo gara e non il costo di riscossione, il soft ware...

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Sì. Allora ritorniamo... avete dato questo chiarimento, speriamo sia così. Sempre nell'assestamento, alle "minori spese" c'è: "manutenzione scuola materna, stanziamento previsto seimila euro e minori spese per tremila euro". Di quale scuola stiamo parlando? Di quale scuola materna stiamo parlando?

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Intervento:

Quello una scuola materna ci sta!

Consigliere VERRENGIA:

E qual è?

Intervento:

È la scuola materna di Nocelleto.

Consigliere VERRENGIA:

È quella di Nocelleto?

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono) ...Sono rimasti inutilizzati.

Intervento:

Ma l'ingegnere Menditto dovevate invitarlo a partecipare al bilancio, perché molte voci dipendono dal suo settore.

Sindaco DE RISI:

Sì, l'ho invitato, ma era impegnato per un problema, sempre del nostro Comune, e quindi non è potuto essere presente, siamo stati insieme fino alle quattro, alle tre e mezzo.

Consigliere VERRENGIA:

Poi, sempre nell'assestamento, sempre a maggiori entrate "contributo minor gettito Imu". Allora, qua mi si parla di 1 milione e 048 mila, e del codice 2010130.

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Qua, nel... sì, nel bilancio di previsione, mi risultano 1 milione e 127 mila, forse non sono solamente questi i trasferimenti correnti? Qua mi risulta...

Dott. BERGAMASCO:

No, nei trasferimenti correnti no, c'è anche... ci sono altri trasferimenti, tipo: c'è ancora... hanno lasciato una cosa del... un mutuo, sono sessantamila e dispari euro, sì, questo è il totale!

Consigliere VERRENGIA:

No, per arrivare...

Dott. BERGAMASCO:

Questo è il totale!

Consigliere VERRENGIA:

E come mai qua risulta un 1 e 048?

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Io voglio spiegazioni.

Dott. BERGAMASCO:

Ci sono 60 e 101, questo trasferimenti per sviluppo e investimenti, 18 mila euro sono quest'altro capitolo che sarebbe...

Consigliere VERRENGIA:

E 1 milione 048?

Dott. BERGAMASCO:

Questo è il totale.

Consigliere VERRENGIA:

Io ho soltanto... volevo un chiarimento, che si chiarisca, credo.

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

No no, per carità, è più che permesso! Ok.

Consigliere GALDIERI:

Presidente, stia attento, la discussione è finita.

Presidente DEL PRETE:

La discussione è finita? Un attimo, l'importante che vi siete chiariti. Allora, dottoressa Di Maio, Assessore Di Maio, prego. Avevi chiesto la parola prima!

Assessore DI MAIO:

No, va beh, parla prima Russo.

Consigliere RUSSO:

Non mi vuoi far parlare, ti sto antipatico.

Presidente DEL PRETE:

Seguo una prenotazione. Assessore Russo, prego.

Consigliere RUSSO:

Innanzitutto, dobbiamo fare i complimenti al dottore Belgiglio e al dottore Bergamasco, non è un fatto dovuto, è un fatto sentito, perché ho potuto verificare di persona i sacrifici, gli sforzi e il lavoro che hanno dedicato a noi per darci la possibilità stasera di discutere il bilancio. Io non è che prima mi sono sottratto all'interrogatorio, perché il problema, secondo me, andava discusso dopo la proposta di variazione che aveva formulato il consigliere Galdieri, che, per la verità, puntualmente poi, e di questo gli devo dare atto, svolge con passione e con capacità il ruolo di consigliere comunale.

Quindi non è che il bilancio si può ridurre all'interrogatorio: "sei a favore o contro all'indennità di carica?", mi sembrava corretto dare la possibilità al consigliere Galdieri di dare le motivazioni pure alla richiesta, e l'ha fatto in modo egregio, per la verità. Io penso che l'indennità riguardi la sfera personale di ognuno di noi; io, come spesso accade, non riesco ad assumere atteggiamenti di circostanza o a dire quello che probabilmente mi è utile e mi è funzionale. Quindi pure questa volta ho chiesto di intervenire e lo sto facendo e, sull'argomento, dirò quello che penso. Io non ho assunto impegni, ed io sono un soggetto particolare, perché sono abituato a rispettare gli impegni assunti, ma gli impegni che assumo io. Questo avrei potuto ometterlo, ma lo dico proprio per dare un senso pure alla mia presenza in consiglio comunale.

Io non ho accettato l'indennità e non la accetterò. Allo stato, sono dibattuto... cioè non riesco ancora a stabilire se la devo rifiutare proprio o se la devo utilizzare per scopi diversi, però, senza assumere impegni, io di fatto ho rinunciato all'indennità, non l'ho mai

percepita! Prima da consigliere comunale e poi da assessore. Quindi non devo fare niente perché non ho assunto impegni e non l'ho percepita, quindi continuerò a farlo. Poi su se rinunciare o farne un uso non lo so ancora, però certamente io sono tentato di non accettare e di non utilizzarla. Per quanto riguarda il bilancio, poi, dopo i complimenti sentiti e non di circostanza ai tecnici, non farò un intervento tecnico chiaramente, mi limiterò a fare delle brevi considerazioni di natura politica. Essenzialmente, gli interventi, che ho ascoltato con molta attenzione, si sono concentrati alla riduzione della spesa.

A me è piaciuta una affermazione del consigliere Galdieri, che era poi un invito (incomprensibile), dice tutti quanti insieme vediamo, a me è parso di cogliere per questo nell'intervento, se tutti quanti insieme riusciamo a ridurre ancora le spese, dico io. Perché poi dagli interventi i grossi temi, le grosse spese del Comune di Carinola non sono stati toccati, i grossi capitoli! Io... il bilancio del Comune di Carinola penso che parliamo effettivamente di un bilancio di circa sei milioni di euro o giù di lì.

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere RUSSO:

No, diciamo, complessivamente parliamo di questo. Le spese consistenti dove l'amministrazione comunale è chiamata a farle, e questa poi è la valutazione politica: noi, da subito, siamo partiti per controllare le uscite; però abbiamo cercato di non commettere l'errore di partire su tutto, perché quasi certamente poi saremmo stati distratti e non avremmo controllato niente. Allora il personale? Il personale del Comune di Carinola penso che risulta a tutti quanti voi, parliamo di una trentina di unità.

Consigliere GIACCA:

Quarantatrè.

Consigliere RUSSO:

No, se vedi, ci stanno gli LSU, io parlo del personale...

Consigliere GIACCA:

Sono quarantatrè!

Consigliere RUSSO:

No, ci devi aggiungere gli LSU! Se comprende gli LSU, problemi superi i quaranta!

Consigliere GIACCA:

Quarantatrè.

Consigliere RUSSO:

Però, se dal conteggio vai a sottrarre gli LSU, arrivi al numero che... ci stanno dei settori che sono completamente scoperti: prendo ad esempio il settore tecnico; quindi, pure per quanto riguarda le spese del personale, attraverso sacrifici e attraverso il contributo, pure di professionisti esterni, tipo il dottore Belgiglio, perché sta facendo un lavoro immane, in modo egregio, e penso scarsamente retribuito tra le altre cose, perché...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere RUSSO:

Perché, secondo me, dovremmo dire...

Interventi:

(Intervento senza microfono).

Consigliere RUSSO:

Dovremmo dire, secondo me, pure questo! Allora, per quanto riguarda il personale, la spesa la stiamo comprimendo, la stiamo riducendo, vedi pure la riduzione dei settori, dico bene? I settori, fino a qualche tempo fa, erano una miriade, penso, ogni settore immaginate quanto costa? I settori sono stati ridotti e, dagli interventi che ci sono stati, io tra le righe ho letto un complimento implicito a noi, come io lo facevo a te prima perché, su quello che tu proponevi, io ti anticipo: sono estremamente favorevole. Perché io credo, fortemente e fermamente, nella concertazione: quando si tratta di affrontare i problemi di carattere generale, io ritengo che dobbiamo superare gli steccati e le ideologie, ammesso che esistono ancora o esistano più! Quindi, per il bene collettivo, tutti quanti insieme ci dovremmo confrontare perché poi, in ultima analisi, tutti quanti noi, e di questo ne sono convinto, penso che vogliamo il bene dei nostri concittadini. Perciò forse ci accaloriamo,

perciò a volte poi mettiamo pure a rischio rapporti di amicizia consolidati.

Poi, a questo, dobbiamo aggiungere i debiti pregressi, i mutui contratti negli anni precedenti, e il sindaco, nell'intervento che faceva in precedenza, parlava di una impostazione diversa rispetto al passato! Noi preferiamo rischiare le figuracce perché molto spesso noi non riusciamo ad intervenire pure sull'ordinario, proprio perché siamo stati distratti da altri problemi, che sono più importanti e, se risolti, penso che daranno benefici certamente maggiori ai concittadini che in questo periodo insieme a noi stanno facendo dei sacrifici. Per quanto riguarda i debiti pregressi, quindi i mutui, noi non stiamo gravando nel modo più assoluto le casse comunali con debiti. Stiamo ripianando i debiti che sono stati contratti per il passato.

Di questo non ce ne vantiamo: sono scelte che si fanno nella vita, ognuno agisce come meglio crede e dà l'impostazione che più preferisce. I mutui appesantiscono di molto il bilancio comunale; quindi c'è stato chi, oltre a spendere le risorse, che era... che il mutuo è dovuto a fare... ha impegnato pure il futuro. Questo significano, dal mio di punto di vista, i mutui e quindi i debiti pregressi. Poi, la rete idrica: questo è uno degli argomenti che secondo me va valutato in una certa ottica; se vogliamo fare il raffronto con il passato, vediamo nel tempo di quanto è calata la somma per la gestione della rete idrica. Penso che agli atti del consiglio già viene fuori un ulteriore risparmio di circa trentamila euro pure da quanto era stato preventivato da noi precedentemente.

Al di là del risparmio, quindi, una politica di contenimento dei costi, penso che sia migliorato pure il servizio, perlomeno a me così risulta: prima non si riusciva a intervenire con puntualità per quanto riguarda le rotture sulla rete idrica; oggi, con immediatezza, si riesce a intervenire, quindi si assicura un servizio migliore ai nostri concittadini, ad un costo più basso rispetto al passato. La nettezza urbana. Pure su questo io andrei ad approfondire il discorso: la nettezza urbana tiene un costo che è comprensivo di una serie di voci; su alcune penso che noi non possiamo intervenire, non dipende da noi e non compete a noi! A meno che non vai a impostare proprio diversamente il... ma non solamente il servizio, quindi il servizio di raccolta, e pure poi la eventuale trasformazione dei rifiuti raccolti a Carinola, argomento questo che ci ha visti accalorare tutti quanti noi per quanto riguarda il Puc. Quindi, per la nettezza urbana, quello che competeva a noi era il discorso del rapporto con la ditta.

Pure in questo a me risulta che il costo è inferiore rispetto al passato ed il servizio è nettamente migliorato. Questo è quello che dice la cittadinanza.

Intervento:

Non è inferiore al passato.

Consigliere RUSSO:

È inferiore perché...

Intervento:

La ditta... la raccolta è salita!

Consigliere RUSSO:

Sì sì, no...

Intervento:

Da 650 siamo arrivati a 800!

Consigliere RUSSO:

No, probabilmente noi parliamo della previsione per la gara, io ti sto parlando...

Intervento:

No, per il fatto che è stato dato a...

Consigliere RUSSO:

No, io invece...

Intervento:

La ditta che ha vinto la gara.

Consigliere RUSSO:

No, la ditta che ha vinto percepisce certamente una somma inferiore, io parlo per lo spazzamento e per la raccolta...

Intervento:

Quanto percepisce?

Consigliere RUSSO:

Percepisce qualcosa in meno o rispetto al passato, senza...

Consigliere GALDIERI:

Rispetto all'insediamento, era 650.

Consigliere RUSSO:

No, ma sai...? (Sovrapposizione di voci).

Consigliere GALDIERI:

(Sovrapposizione di voci).

Consigliere RUSSO:

No, aspetta, ma sai per quale...? Lo chiediamo ai tecnici e vediamo, ci possiamo confrontare, perché era prevista una somma, l'affidamento è stato fatto con una gara informale tra quattro o cinque soggetti, l'affidamento è avvenuto attraverso un ribasso del 24-25 per cento sull'importo messo ad appalto. Quindi certamente c'è stato, pure in questo, una riduzione sul costo del servizio. Se sto dando i numeri, prego gli addetti ai lavori di smentirmi: il costo del servizio di spazzamento e di raccolta è inferiore rispetto a prima? Go Service, incassa qualcosa in meno rispetto a Sorbo?

Consigliere GALDIERI:

Quanto incassa, dottore Bergamasco.

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono) ...c'è un risparmio per quanto riguarda l'affidamento...

Consigliere GALDIERI:

Noi, nel 2010, tenevamo 650 per questo servizio.

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere RUSSO:

No, ma io ti sto dicendo...

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono)

Consigliere GALDIERI:

Allora come mai arriviamo a un milione quattrocento e dispari? L'abbiamo visto, però sono voci che...

Dott. BERGAMASCO:

Aumentano anche con... (Intervento senza microfono) ...le percentuali.

Consigliere GALDIERI:

Ci sono...

Consigliere RUSSO:

Poi ci siamo concentrati sul rapporto dell'amministrazione comunale che teneva in essere con Sacom, per i due contratti: del cimitero e della pubblica illuminazione. Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, io penso che pure là già allo stato...

Consigliere GALDIERI:

Là non si è visto...

Consigliere RUSSO:

Ci sta un risparmio, ma correttamente...

Consigliere GALDIERI:

Ci sta, ma rispetto all'anno scorso, a leggere i numeri poi si vede! Cinquantamila euro in meno!

Consigliere RUSSO:

No, ma non a caso io...

Consigliere GALDIERI:

Ma io ho evidenziato solo gli incrementi, ci mancherebbe!

Consigliere RUSSO:

Certo, certo!

Consigliere GALDIERI:

Scusate, attenzione, io ho sottolineato le negatività, ci mancherebbe, mica...!

Assessore DI MAIO:

È il tuo ruolo! Miglioreremo.

Consigliere RUSSO:

Se posso continuare, il consigliere Galdieri, e penso che non è il caso, no...?

Consigliere GALDIERI:

Ho evidenziato le parti negativi.

Consigliere RUSSO:

Io e te i complimenti non ce le facciamo, però bisogna dare atto al consigliere Galdieri, e lo dicevo prima e lo ribadisco adesso, che svolge il suo ruolo, quindi vanno fatti i complimenti! Noi, che siamo la controparte... te l'ho detto, io te l'ho detto in apertura: sono dei complimenti impliciti che ci hanno fatto, perché non toccare questi argomenti o queste voci che sono poi le voci importanti del bilancio... perché, se poi andiamo a fare la sommatoria di tutte queste voci, penso che arriviamo all'80, al 90 per cento del bilancio. L'energia elettrica! L'energia elettrica è un'altra voce che, dal mio punto di vista, era scandalosa. Pure qua penso che già siamo a buon punto: qualche passo in avanti è stato fatto, penso che si può... non è pensabile, non è consentito che non si paga la bolletta. Non pagare la bolletta probabilmente significa, per l'ente pubblico, non vedersi interrompere la fornitura, perché l'interruzione di pubblico servizio probabilmente non è consentito, sui pozzi per esempio, no? Però, con una situazione di questo tipo, penso che l'Enel applica pure qualche penale o no? Maggiora il prezzo o no? Ai tecnici.

Consigliere GALDIERI:

Si.

Consigliere RUSSO:

Quindi, già a normalizzare delle cose, c'è stato un risparmio. Poiché ti dovevi concentrare su tutte queste cose, certamente saranno sfuggite altre cose.

Consigliere GALDIERI:

Ma è il gioco delle Parti! Tu hai detto che io avevo evidenziato gli incrementi, tu stai evidenziando le diminuzioni, è giusto che sia così!

Consigliere RUSSO:

No no, ma pure se poi penso che la legge fa una distinzione netta tra i due poteri, tra noi e loro, la gestione compete a loro! La nostra è una funzione essenzialmente di indirizzo e di controllo, cosa che riteniamo di stare facendo in modo egregio, pure alla luce di tutto quello che sto dicendo. Perché poi, tra le altre cose, Carinola è un Comune particolare: è molto molto difficile da amministrare, perché gli abitanti sono 8.400-8.500, il territorio è vastissimo, sono 62 chilometri quadrati di territorio; erogare i servizi su un territorio così complicato come il nostro, penso che o agisci di fantasia, e quindi ci metti l'impegno, la passione, l'amore... cosa che stiamo facendo tutti quanti che...

Consigliere GALDIERI:

Sono buoni, secondo te, i servizi erogati nel Comune di Carinola?

Consigliere RUSSO:

Li possiamo ancora migliorare.

Consigliere GALDIERI:

Penso di molto! Di molto!

Consigliere RUSSO:

Certo, però...

Consigliere GALDIERI:

Ti faccio un esempio, scusami, sta sul bilancio 45 mila euro sui... sulle strade,

manutenzione strade.

Consigliere RUSSO:

Sì.

Consigliere GALDIERI:

Dove sta? Dove sta?

Consigliere RUSSO:

No, ma te l'ha detto... te l'ha detto prima Gigino perché!

Intevento:

È nelle previsioni, te l'ho detto io perché abbiamo messo questo.

Consigliere RUSSO:

Pasquale, noi...

Consigliere GALDIERI:

Ci sta... scusami, ci sta quattromila euro... ecco, mi è venuto in mente ora: quattromila euro videosorveglianza.

Sindaco DE RISI:

Al mese.

Consigliere GALDIERI:

Al mese? Quella non ha mai funzionato!

Sindaco DE RISI:

No, non questa, quella che faremo!

Consigliere GALDIERI:

Nel prossimo mese? A dicembre?

Sindaco DE RISI:

No, è chiaro, si fa la gara e vedremo.

Consigliere RUSSO:

Pasquale, pure quello che ti dicevo, e te lo davo come meriti o come cose fatte, è migliorabile...

Consigliere GALDIERI:

Ma per l'amor di Dio, se tu sei soddisfatto per questi numeri, ognuno la pensa in un modo. Io unica proposta, ripeto, che penso che l'intero consiglio possa sposare è quello di fare questa commissione, perché solo così si può andare... si può scegliere nel merito...

Consigliere RUSSO:

E te l'ho detto, te l'ho detto...

Consigliere GALDIERI:

...Di ogni voce di costo...

Consigliere RUSSO:

Te l'ho detto: sono... te l'ho detto in premessa!

Consigliere GALDIERI:

Appunto, mò votiamo in merito a questa proposta.

Sindaco DE RISI:

Consiliare.

Consigliere GALDIERI:

Certo, una commissione consiliare.

Consigliere RUSSO:

Perché a me il confronto non spaventa, arricchisce certamente e migliora. Non a caso io dicevo: attraverso un confronto serio tra tutti quanti noi, addirittura potremmo migliorare pure i...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

E la facciamo, è il caso di farlo! La commissione bilanci è un'altra cosa... la verifica della congruità dei prezzi è un'altra cosa.

Presidente DEL PRETE:

Allora l'assessore Russo ha terminato, l'assessore Di Maio.

Assessore DI MAIO :

Per la disperazione vostra...

Consigliere GIACCA:

Scusami, Antonio... (sovrapposizione di voci) ...anche, premetto dall'intervento che lui intende una riduzione delle spese!

Consigliere RUSSO:

Certo!

Consigliere GIACCA:

Allora una riduzione delle spese si intende anche una riduzione di quelli che sono... praticamente fare uso di consulenti per quanto riguarda l'ente, perché anche questo...

Consigliere RUSSO:

Ma non ci stanno? Ma dove stanno? Ma i consulenti dove stanno? Ti ho parlato di personale, ti ho parlato di personale!

Intervento:

(Intervento senza microfono) ...i consulenti non li teniamo.

Consigliere RUSSO:

Non li teniamo! All'ufficio tecnico... poi, pasquale

Presidente DEL PRETE:

Prego.

Assessore DI MAIO:

No, brevemente, io devo rispondere al consigliere Galdieri. Premesso, per quanto riguarda, io penso alla responsabilità... mi viene in mente questo termine: responsabilità politica dei consiglieri di opposizione e maggioranza, premesso che il ruolo dell'opposizione è giustissimo, Pasquale ha fatto notare giustamente quelli che sono gli incrementi rispetto alle cose e alle azioni positive di questa amministrazione, e condivido perché il tuo ruolo lo svolgi. Quanto alle indennità, per me, d'accordo con l'assessore Russo e poi con l'intera maggioranza, rinunciare o comunque non incassare nulla di questi soldi e devolverli per le attività, al di là del tecnicismo di cui tu parli, sia in bilancio che...

Consigliere GALDIERI:

(Intervento senza microfono).

Assessore DI MAIO:

Sì, assolutamente, però oggi è prevalsa l'idea di rendere pubbliche le nostre indennità, ed entrare nella coscienza individuale di ognuno di noi a poter o rinunciare o devolvere quelle che sono le indennità per delle attività. Per quanto riguarda me personalmente, neanche un centesimo nelle mie tasche deve entrare. Ora, avere pensato alle luminarie piuttosto che alla possibilità diciamo di pensare diciamo alla povertà, assolutamente sono d'accordo, però il problema è questo: che, con una somma esigua certamente non è che si possa fare... devi pensare anche a delle azioni ben precise, al di là che l'interesse personale della sottoscritta, visto che hai parlato del mio pensiero sulle luminarie, è quello soprattutto di mettere il piatto a tavola rispetto a coloro che non possono mangiare.

Ma più che il piatto a tavola, è creare delle opportunità di lavoro per il nostro territorio, perché poi i buoni cerchiamo di consegnarli, i contributi cerchiamo di dare una regolamentazione per poterli dare. Quindi ci attiviamo in ogni senso. Sicuramente, rispetto alle critiche della amministrazione... alla amministrazione da parte dell'opposizione, non voglio dilungarmi su quello che da detto l'assessore Russo perché posso soltanto dirti che, da quando sono arrivata su questo Comune, di problemi e di debiti ce ne sono tantissimi! Allora, spesse volte vengo presa da problemi gravissimi... (breve interruzione audio) ..la

Sacom, la pubblica amministrazione, i debiti contratti per le pratiche legali, per l'ufficio legale, la mancanza dell'assistenza legale, la possibilità di devolvere agli Avvocati tutta una serie di mandati, e non pensi anche a diciamo... alle piccole cose, alle quali tu cerchi comunque di pensare e di provvedere; tipo per esempio la mensa scolastica, tipo per esempio il gasolio, perché purtroppo anche per me è allarmante che delle istituzioni... l'istruzione abbia ancora un sistema di termosifoni a gasolio, questo, per me che sono in amministrazione per la prima volta, sinceramente è sconcertante. Però poi purtroppo trovi il limite delle risorse disponibili per poter fare tutto.

Quindi quello che tu dici è sicuramente una... uno stimolo per l'amministrazione, ma ti posso assicurare che, se tu fossi da questa parte, troveresti anche tu delle difficoltà. Perché il discorso delle... in house, dell'immondizia in house per quanto riguarda... che ha detto il consigliere Giacca, o l'Avvocato dell'ente, questa è un'idea che è venuta anche a me personalmente, è venuta anche agli altri, ma trova il limite delle assunzioni, trovi il limite delle risorse disponibili. Questo, senza ombra di dubbio, ci sono tutta una serie di difficoltà. Se posso, collegandomi alla responsabilità degli amministratori e dei consiglieri, accettare però il ruolo dell'opposizione, perdonatemi, però il ruolo del consigliere di maggioranza che chiede in continuazione spiegazioni in questa sede, io sinceramente non lo comprendo più.

Non lo comprendo perché secondo me va fatta una riflessione utile, giusta: bisogna partecipare con la maggioranza e rendersi attivi in maniera quotidiana, senza aspettare che noi possiamo praticamente sollecitare il consigliere di maggioranza! Anche io sono stata consigliera, però certamente ogni giorno partecipavo. Se questa mancata partecipazione dipende da te, Luigi Verrengia, dovresti praticamente non soltanto addebitarla alla amministrazione o agli assessori o alla maggioranza, ma fare anche un esame di coscienza per quella che è la tua attività e il tuo apporto a questa maggioranza. Quindi mi auguro che almeno tu possa votare favorevolmente a questo bilancio.

Consigliere VERRENGIA:

Solo per rispondere, proprio stringatamente: io vorrei...

Assessore DI MAIO:

L'ho detto come capogruppo, eh! Perché, fino a quando sono capogruppo, ho il dovere di farlo.

Consigliere VERRENGIA:

No, per Carità! Io vorrei essere anche messo in condizioni di poterlo fare, perché se uno viene messo al corrente di determinate scelte successivamente alle stesse, non credo che sia possibile per me potere intervenire.

Presidente DEL PRETE:

Conclude il sindaco.

Sindaco DE RISI:

Brevissimamente, vi leggo soltanto la delibera del Comune di Marano... (Intervento senza microfono) ...provincia di Vicenza, verbale di deliberazione della giunta comunale numero 92, l'anno è il 2012. Oggetto: "determinazione degli importi delle indennità di funzione del vice sindaco e degli assessori, rinuncia all'indennità di funzione da parte del sindaco e di assessori". L'hanno destinata, determina, quindi delibera, di dare atto che "il relativo importo è stato destinato a finanziare un incarico di servizio professionale per la verifica della compatibilità delle tipologie di rifiuti a un supporto tecnico specialistico". Ve ne posso leggere dieci o quindici.

Consigliere GALDIERI:

Quando è stata...? Che data ha? Che data ha?

Sindaco DE RISI:

'12!

Consigliere GALDIERI:

Che data ha?

Sindaco DE RISI:

2012.

Consigliere GALDIERI:

Che data! Mese!

Sindaco DE RISI:

Mese... del 2012.

Consigliere GALDIERI:

Perché poi, quando veniva fatto il riequilibrio o l'assestamento veniva aggiustato il bilancio, o no, Sindaco?

Sindaco DE RISI:

No no, assolutamente! Assolutamente!

Consigliere GALDIERI:

Adesso lei non lo può fare più, come no?

Sindaco DE RISI:

Assolutamente, allora questa...

Consigliere GALDIERI:

Ci sono i tecnici là: è vero o non è vero...?

Sindaco DE RISI:

I tecnici ci stanno...

Consigliere GALDIERI:

È vero o non è vero, dottore Belgiglio?

Assessore DI MAIO:

Ma ce ne sono altri...

Consigliere GALDIERI:

Tecnicamente non si può fare più!

Sindaco DE RISI:

Allora il precedente..

Consigliere GALDIERI:

Allora o si rinuncia e si...

Sindaco DE RISI:

No! Ma l'indennità precedente, che era stata... è mai stata determinata l'indennità del sindaco o dell'assessore?

Consigliere GALDIERI:

Zero, zero, zero!

Sindaco DE RISI:

È stata mai determinata?

Consigliere GALDIERI:

Zero!

Sindaco DE RISI:

Quando?

Consigliere GALDIERI:

è stata indicata a zero perché...

Sindaco DE RISI:

E quei soldi... io ho fatto... io alla gente...

Consigliere GALDIERI:

(Sovrapposizione di voci) ...rientrano nel bilancio!

Sindaco DE RISI:

Sì, ma il problema è...

Consigliere GALDIERI:

Assessore, se lei non è d'accordo, lo dica, qual è il problema? Che parla senza microfono!
Lo dica, lo dica nel microfono!

Sindaco DE RISI:

Ma non è così, noi stiamo dicendo che...

Consigliere GALDIERI:

L'importante è dichiarare quello che si pensa.

Sindaco DE RISI:

Sì, ma...

Consigliere GALDIERI:

Votiamo, dai, votiamo l'emendamento...

Sindaco DE RISI:

...Ma per dire che non è illegittima una cosa del genere...

Consigliere GALDIERI:

Ma ci stanno i tecnici là, non è la determina, sindaco!

Sindaco DE RISI:

Quando faremo la delibera, fate opposizione alla delibera stessa. E quindi...

Consigliere GALDIERI:

Quello è un fatto...

Sindaco DE RISI:

Andiamo avanti, votiamo.

Consigliere GALDIERI:

Votiamo, votiamo dai, Presidente, votiamo.

Presidente DEL PRETE:

Allora, procediamo alla votazione del punto dieci... per favore, un po' di silenzio! Del punto dieci all'ordine del giorno: "approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio

finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013 e 2015". Allora, chi è favorevole all'approvazione del bilancio?

Intervento:

Gli emendamenti...

Presidente DEL PRETE:

Dopo, gli emendamenti dopo, così mi ha consigliato e suggerito il segretario.

Intervento:

(Intervento senza microfono) ...Quello è l'unico che va votato.

Intervento:

L'emendamento va votato prima eventualmente...

Intervento:

Gli emendamenti vanno votati prima, scusate!

Presidente DEL PRETE:

Vanno votati. Va beh, mò votiamo per il bilancio: approvazione del bilancio.

Intervento:

Votiamo prima sull'emendamento...

Intervento:

Questi sono emendamenti che...

Intervento:

Come si fa a votare un bilancio senza gli emendamenti?

Presidente DEL PRETE:

Allora votiamo per l'emendamento presentato dal consigliere Galdieri. I favorevoli?

Segretario:

Favorevoli 4. Astenuti 0. Contrari 8.

Presidente DEL PRETE:

Allora, per favore... votiamo, al punto dieci dell'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015. Favorevoli?

Segretario:

Favorevoli 7. Astenuti 1. Contrari 4.

Consigliere GIACCA:

Dichiarazione di voto!

Presidente DEL PRETE:

Allora, votiamo per l'immediata eseguibilità del provvedimento. C'è la dichiarazione di voto.

Consigliere GIACCA:

Contrario perché praticamente il consigliere Giacca ritiene che gli emendamenti così come presentati dal bilancio di previsione sono stati presentati con notevole ritardo, non dando modo all'opposizione, quindi alla minoranza, di poterli esaminare e di discutere su di essi, oppure di proporre degli emendamenti agli emendamenti.

Presidente DEL PRETE:

Allora, votiamo per l'immediata eseguibilità del provvedimento, i favorevoli?

Segretario:

Favorevoli 7. Astenuti 1. Contrari 4.

Presidente DEL PRETE:

allora, per cortesia, vi volete accomodare, che dobbiamo continuare la votazione? Allora votiamo per il riequilibrio per l'esercizio finanziario 2013, Art. 193, decreto legislativo 207/2000. Favorevoli.

Segretario:

Favorevoli, si intende ovviamente la delibera che è agli atti.

Favorevoli 7. Astenuti 1 (Verrengia). Contrari 4.

Presidente DEL PRETE:

Consigliere Verrengia, vorremmo sapere se lei si astiene o no.

Segretario:

L'ha detto prima. Contrari?

Presidente DEL PRETE:

Mi rendo conto dell'orario, però cerchiamo di essere più... allora votiamo per la immediata eseguibilità...

Consigliere GALDIERI:

Un attimo, un attimo! Dichiarazione di voto.

Presidente DEL PRETE:

Ah, c'è dichiarazione di voto.

Consigliere GALDIERI:

Allora, il consigliere Galdieri dà voto contrario al riequilibrio di bilancio in quanto presentato non nel rispetto del regolamento comunale di contabilità, e quindi è illegittimo.

Presidente DEL PRETE:

Votiamo per l'immediata... allora non è previsto... punto 12... qua bisogna votare. Allora, votiamo per la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2013.

Segretario:

Che è il punto 12. Allora, il punto che il Presidente ha messo a votazione è quello dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Presidente DEL PRETE:

Punto dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Segretario:

I favorevoli, per cortesia.

Presidente DEL PRETE:

Favorevoli.

Segretario:

Favorevoli 7. Astenuti 1. Contrari 4.

Presidente DEL PRETE:

Votiamo per la immediata eseguibilità.

Consigliere GALDIERI:

Dottore, sempre con la stessa dichiarazione di voto di prima, eh, per l'assestamento.

Segretario:

Con le stesse motivazioni?

Consigliere GALDIERI:

La stessa motivazione.

Segretario:

In quanto in contrasto con l'elemento...

Consigliere GALDIERI:

Esatto, dal regolamento di contabilità comunale...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

No, è in contrasto perché non tenevamo il bilancio di previsione approvato, quindi dovevate presentare nel prossimo consiglio, se non teniamo... se non avete il... (breve

interruzione audio).

Presidente DEL PRETE:

Sì, allora, per favore, vogliamo votare per...?

Segretario:

Un attimo solo, Presidente... immediata eseguibilità.

Presidente DEL PRETE:

Votiamo per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Segretario:

Favorevoli 7. Astenuti 1. Contrari 4.

Presidente DEL PRETE: *12° punto all'O.d.G. (ex 4)*

Allora, ultimo punto all'ordine del giorno:

“Riconoscimento debiti fuori bilancio, Art. 194 decreto legislativo 267/2000, provvedimenti.”

Ore 22:30 tutta la minoranza abbandona l'aula.

Presenti 7.

Sindaco DE RISI:

Allora, uno per ciascuno, si propone di deliberare e di provvedere, in virtù delle motivazioni e alle condizioni illustrate, e approviamo uno a uno, approvando i seguenti singoli debiti: Perfect Line Srl.

Segretario:

Scheda per scheda, per cortesia però, se è così... ventuno, sono ventuno complessivi...

Sindaco DE RISI:

Allora, Perfect Line Srl, consegna di prodotti per illuminazione, decreto ingiuntivo numero 8840 del 26/4/2013, importo...

Intervento:

Sono ventuno complessivi, e allora...

Sindaco DE RISI:

Perfect Line Srl, consegna di prodotti per l'illuminazione, decreto ingiuntivo numero 8840 del 26/4/2013, importo 9.650.

Segretario:

Favorevoli? Un attimo solo perché se no poi dopo... allora, dovremmo fare, data la verifica per... allora, sette presenti, il quorum c'è. Perfect Line è il primo, no...?

Sindaco DE RISI:

Favorevoli?

Segretario:

Sì sì, un attimo solo: uno, due, tre, quattro, cinque, sei, lei si astiene...

Consigliere VERRENGIA:

No, sono contrario.

Segretario:

Contrario, allora, **favorevoli 6, contrari 1.**

Allora, andiamo in ordine. Poi, su questo qua, su questo qua il consigliere Nardelli, dichiarazione di voto.

Consigliere NARDELLI:

Allora, voto favorevole salva l'eventuale azione di responsabilità di soggetti coinvolti.

Assessore DI MAIO:

Anch'io dichiarazione di voto: voto favorevole, salva l'azione di responsabilità dei soggetti coinvolti.

Sindaco DE RISI:

È sempre la stessa dichiarazione di voto.

Presidente DEL PRETE:

Mi associo alla stessa dichiarazione di...

Sindaco DE RISI:

Sì, lo facciamo come gruppo, quindi basta uno.

Segretario:

Allora, il primo era Perfect Line, favorevoli sei, contrari uno.

Consigliere VERRENGIA:

Io per dichiarazione di voto...

Segretario:

Sì, Verrengia, prego.

Consigliere VERRENGIA:

A me sembra alquanto assurdo votare favorevolmente per un debito fuori bilancio, che è un debito fuori bilancio che riporta il parere favorevole del revisore dei conti subordinato all'individuazione di un colpevole! Cioè noi ci stiamo... praticamente noi, nel caso di specie, e leggo nell'ultima parte, nella lettera A, per quanto riguarda Perfect Line, il debito fuori bilancio in discussione, che emergono oggettivamente profili di responsabilità conseguenti ai maggiori oneri accessori dovuti, e si parla degli interessi e si parla dei decreti ingiuntivi. Il problema: si scarica la responsabilità sul responsabile del settore che all'epoca... però non si può scaricare, secondo me, anche per responsabilità politica, tutta la responsabilità praticamente sul responsabile del settore, considerato anche il dovere di controllo da parte della giunta e da parte degli stessi consiglieri comunali. A me sembra alquanto strano! Vi ripeto: mi sembra alquanto strano.

Ci siamo... Anzi mettiamo in evidenza come se la Corte dei Conti poi non fosse capace di discernere quali sono le responsabilità e quali non sono le responsabilità di un dirigente, di una componente politica o di qualsiasi altra natura sia la responsabilità, pare che diciamo è una denuncia... Noi, con la votazione di questo debito fuori bilancio, andiamo a denunciare

il responsabile del settore, cioè c'è un condannato, cioè stiamo condannando il responsabile di un settore con la votazione del debito fuori bilancio. Per me è assurdo! Voto contrario per questo motivo.

Sindaco DE RISI:

E l'assurdo qual è?

Consigliere RUSSO:

Quindi perciò è assurdo?

Consigliere VERRENGIA:

È questo, sì.

Consigliere RUSSO:

È assurdo?

Sindaco DE RISI:

È assurdo perché il responsabile del settore ha sbagliato.

Consigliere VERRENGIA:

No, è assurdo votare un debito fuori bilancio dove contestualmente c'è l'indicazione del colpevole! Perché l'indi... allora, questa... allora, l'indicazione del colpevole serve a mallevare la responsabilità dei consiglieri nei confronti della Corte dei Conti?

Sindaco DE RISI:

No, assolutamente no!

Dott. BELGIGLIO:

(Intervento senza microfono) ...Ho richiamato il responsabile, in questo caso proprio ho precisato che... responsabile non... e poi oggettivamente emergono, dalla...

Consigliere VERRENGIA:

Lo so, io dico soltanto che per me è assurdo, per me è strano!

Dott. BELGIGLIO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Il parere è favorevole e si indica praticamente di chi è la responsabilità! Si va a mallevare il consigliere comunale che praticamente vota il debito fuori bilancio, così è facile, no?

Assessore DI MAIO:

Allora qual è la soluzione secondo te? Non votando, qual è...?

Consigliere VERRENGIA:

Allora, il parere secondo me o è positivo o è negativo, non ci dovrebbe stare questa condizione, perché questo è subordinato alla individuazione del colpevole, il colpevole nel caso di specie non mi ricordo mò chi stava... scusami, per carità!

Dott. BELGIGLIO:

(Intervento senza microfono) ...il parere è scaturito sull'approvazione del bilancio... se non c'è la copertura, di che stiamo parlando?

Sindaco DE RISI:

Noi stiamo approvando la copertura, basta!

Dott. BELGIGLIO:

Poi il resto è stato un mio inciso in più, cioè, visto che il Comune... (Intervento senza microfono) ...la trasmissione... punto! Mica faccio il Giudice?!

Consigliere VERRENGIA:

Lo so, questo... indubbiamente, però mi sembra... cioè, se non si inseriva questa precisazione, cioè quasi...

Dott. BELGIGLIO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

E perciò, questo è il discorso! (Breve interruzione audio) non la comprendo!

Dott. BELGIGLIO:

Io la comprendo perché... (Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Si dice: "ok, allora... la Corte dei Conti, se non dovesse ravvisare nella lettura, te lo dico io che c'è oggettivamente la responsabilità, ti dico pure di chi è, ci manca solo il nome e cognome", si risale all'anno in cui praticamente... allora ci mettiamo pure il nome e cognome... Benissimo!

Dott. BELGIGLIO:

Ma l'anno scorso... (Intervento senza microfono) ...dei debiti fuori bilancio, io di mia iniziativa il giorno dopo ho mandato tutte... c'è da valutare, perché dopo di me ce l'ha mandate il dottore Bergamasco come atto... e quindi stiamo facendo...

Consigliere VERRENGIA:

E io non condivido, diciamo, questo inciso.

Sindaco DE RISI:

Sì, però a parte non condividere, ma il ruolo del consigliere è semplicemente trovare la copertura. Il fatto che parecchi se ne vanno: "io non approvo, me ne scappo"... noi non siamo chiamati ad entrare nel merito delle schede, le schede le preparano i funzionari e c'è il parere del revisore. Vengono portate in consiglio e noi come consiglieri dobbiamo semplicemente prenderne atto e garantire la copertura, punto! Poi ci sarà la Corte dei Conti che deciderà!

Dott. BELGIGLIO:

Cioè se non viene approvato l'assestamento in questi termini... (Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Io parlo del rapporto della politica con il funzionario, perché la responsabilità non è del

funzionario, perché il funzionario, quando gli arriva un debito, ti fa determinati pagamenti e ripassa la palla. Questa è responsabilità politica per me! Voi che fate politica da più anni di me, non lo o... me lo dovrete spiegare voi se è corretto o meno!

Sindaco DE RISI:

Vorresti dire che il politico ha vietato al funzionario di... (sovrapposizione di voci)?

Consigliere VERRENGIA:

No, assolutamente no!

Sindaco DE RISI:

E allora?

Consigliere VERRENGIA:

Assolutamente no! Però ci dovrebbe stare collaborazione, no? Non è che uno vuole...

Sindaco DE RISI:

Sicuramente in questo caso si è persi qualcosa.

Consigliere RUSSO:

Gigi, posso? Però io capirei tutta la polemica di fronte ad un voto favorevole del consigliere Verrengia. Poiché il consigliere Verrengia ha espresso un voto negativo, mò francamente non capisco!

Consigliere VERRENGIA:

Do la spiegazione!

Consigliere RUSSO:

E qual è la spiegazione?

Consigliere VERRENGIA:

Infatti ho detto...

Consigliere RUSSO:

Quindi, se modifica il revisore la relazione o se chiarisce meglio, tu voti a favore?

Consigliere VERRENGIA:

Dovrebbe cambiare praticamente il contesto del debito fuori... a parte che ci stanno degli interessi e quindi... non capisco diciamo la ricostruzione proprio del... di questo debito. Se me lo spiegate meglio...! Se l'articolate meglio!

Consigliere RUSSO:

Ma...

Dott. BELGIGLIO:

(Intervento senza microfono) ...Di fronte al decreto ingiuntivo cioè mi sembra... già è stato oggetto, per quanto riguarda la loro... questo inciso era solo per rimarcare che, visto che si tratta di decreti ingiuntivi, sicuramente ci sono degli oneri accessori. Infatti nella ipotesi dove non ci sta, ho altrettanto sottolineato che non ci hanno chiesto... quello che... quindi diciamo che ne deriva che il Comune...

Consigliere VERRENGIA:

Come no!

Dott. BELGIGLIO:

E quindi ho sottolineato sia il positivo che il negativo... (Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

A me questo inciso sembra, oltre che superfluo... mi sembra pure...

Dott. BELGIGLIO:

Non faccio il Giudice...

Consigliere VERRENGIA:

No no, per carità! Pure io, però...

Dott. BELGIGLIO:

(Intervento senza microfono).

Sindaco DE RISI:

Andiamo avanti. Prossimo.

Segretario:

La Perfect Line è stato fatto, il secondo, stanno in ordine.

Sindaco DE RISI:

Passaretti Giuseppe, pulizia strada comunale via Piscina, frazione Nocelleto, mille euro.

Presidente DEL PRETE:

Prego, votiamo, la scheda la tenete agli atti... pareri favorevoli...

Segretario:

Favorevoli...

Assessore DI MAIO:

Sempre quella dichiarazione.

Segretario:

Allora io la riporto così...

Presidente DEL PRETE:

Sì, sempre la stessa...

Segretario:

Per tutti, vero?

Intervento:

Sì.

Segretario:

Pure...?

Consigliere VERRENGIA:

Pure io, sì.

Segretario:

Allora favorevoli 6, contrari 1...

Consigliere VERRENGIA:

Solo per l'allegato A voto... va bene, poi ve lo dico in itinere.

Segretario:

Allora, questo era il due e l'abbiamo fatto.

Sindaco DE RISI:

Il 2. Il 3: Passaretti Giuseppe, "pulizia rete fognaria comunale presso Fonte Aceti, frazione di Casanova, 960 euro".

Interventi:

(Intervento senza microfono).

Segretario:

Favorevoli 6, contrari 1...

Intervento:

No, contrari nessuno, tutti favorevoli.

Consigliere VERRENGIA:

Io solo per l'allegato A voto contrario, con le motivazioni che ho espresso prima.

Intervento:

Io non ho i documenti...

Consigliere VERRENGIA:

Dove stanno i decreti ingiuntivi, sono favorevole, sì.

Dott. BERGAMASCO:

Sempre favorevole.

Consigliere RUSSO:

Pure prima, era voto favorevole pure il suo.

Segretario:

Quello di prima era lettera A allora?

Dott. BERGAMASCO:

Il primo era lettera A, secondo e terzo...

Segretario:

Perfect Line...

Sindaco DE RISI:

Lettera A.

Segretario:

Era lettera A Perfect Line.

Sindaco DE RISI:

C'è decreto ingiuntivo...

Segretario:

Va beh, però favorevoli sei, contrari uno.

Consigliere VERRENGIA:

Non ho capito... se è lettera A, sì!

Dott. BERGAMASCO:

Poi il secondo e il terzo tutti e sette favorevoli, lettera E...

Intervento:

Tutti, dal secondo e terzo lettera E.

Intervento:

Sì, siamo tutti favorevoli...

Segretario:

Allora, **favorevoli 7, contrari 0...** anche sul numero 3 allora?

Intervento:

Sì.

Assessore DI MAIO:

La dichiarazione di voto la riportate sempre?

Presidente DEL PRETE:

Sempre, sempre.

Segretario:

Io metto "stessa motivazione".

Assessore DI MAIO:

No, stessa dichiarazione di voto!

Segretario:

Sì. Se volete, ve la riscrivo, però...

Interventi:

(Intervento senza microfono).

Sindaco DE RISI:

Numero 4.

Segretario:

No, questo era il quattro, la quarta scheda. Prego, sindaco.

Sindaco DE RISI:

Allora, quarta scheda: Passaretti Giuseppe, sistemazione via Terralba, frazione Casanova, seicento euro.

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Segretario:

Lettera E, quindi che c'era chi... (Intervento senza microfono)

...Favorevoli 7, contrari 0.

Stessa dichiarazione di voto.

Sindaco DE RISI:

Cinque: Passaretti Giuseppe, sistemazione via Macello, 960 euro.

Interventi:

(Intervento senza microfono).

Sindaco DE RISI:

Siamo a sei, sei: Edil Pagliaro, forniture materiali edili, importo 9.164,38; 4,582 nel 2013, 4.582,19 nel 2014. Lettera E...

Interventi:

(Intervento senza microfono).

Segretario:

Lettera E, favorevoli...

Sindaco DE RISI:

Sempre sette...

Segretario:

Volevo chiedere per chiarezza dove ha votato favorevole, no? Mica c'è una motivazione...?

No, solo...

Intervento:

Andiamo avanti.

Segretario:

Allora Edil Pagliaro abbiamo fatto, era la sei.

Sindaco DE RISI:

Sì, sette: vivai Barretta Garden, bonifica aree comunali frazione di Casale, 2.147,20.

Intervento:

Lettera E.

Sindaco DE RISI:

Lettere E.

Segretario:

Come prima? **Favorevoli 7**, ... magari io ripeto, eh! Voi interrompetemi se qualcosa non...
contrari 0. Siamo all'8.

Sindaco DE RISI:

Otto: MD Archeologia, lavori a Forum Popili, 11.819,54 euro, lettera E.

Segretario:

Quindi **favorevoli tutti**.

Sindaco DE RISI:

Poi numero nove...

Segretario:

Siamo al nove, sì.

Sindaco DE RISI:

Ingegnere Vincenzo Cestrono.

Segretario:

Ingegnere Cestrono.

Sindaco DE RISI:

Questa è lettera A.

Segretario:

Lettera A.

Sindaco DE RISI:

Competenza scuola media 6322,28.

Segretario:

Qui allora? **Favorevoli 6, contrari 1, Verrengia.**

Consigliere VERRENGIA:

Stessa motivazione.

Segretario:

Le motivazioni valgono solo per la lettera A! Per voi o no...?

Assessore DI MAIO:

No, per tutte.

Segretario:

Sta scritto.

Sindaco DE RISI:

10, Ingegnere Vincenzo Cestroni più Avvocato Zannini, polo scolastico, questo è lettera A.

Segretario:

Lettera A.

Sindaco DE RISI:

18.760,80. Anche qui c'è il decreto ingiuntivo.

Segretario:

Allora favorevoli sei, contrari uno, Verrengia, al 10, al debito 10.

Sindaco DE RISI:

Poi allora andiamo avanti: studio Avvocato Tamburrino, undici.

Consigliere RUSSO:

Qua se possiamo...

Interventi:

(Intervento senza microfono).

Consigliere RUSSO:

Allora, ce ne sta... uno, due, tre, quattro e cinque, io sono per tutti e cinque contrari...

Segretario:

Un attimo solo, Studio Tamburrino... facciamo la votazione sempre...

Consigliere RUSSO:

Mò non so se vogliamo...

Consigliere VERRENGIA:

Io vorrei aprire la discussione in merito a questi qua.

Segretario:

Va bene, allora... facciamo in ordine: Tamburrino undici è il primo... perché se no... meglio andare uno per volta. Il primo...

Sindaco DE RISI:

Avvocato Giuseppe Tamburrino, con studio legale Caserta, via Verdi 22.

Consigliere RUSSO:

Gigi, però la discussione la potremmo fare su tutti e cinque, poi eventualmente...

Sindaco DE RISI:

Ma vi devo leggere le schede però, se no...

Consigliere RUSSO:

Sì, le votiamo uno alla volta.

Sindaco DE RISI:

Certo! Tipo ed estremi del documento, queste sono competenze professionali, comprovanti la spesa è una fattura o altra documentazione... decreto ingiuntivo esecutivo numero 141/13 del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Epoca della prestazione anni 2008/2011, importo lordo 14.056,99, di cui 464 di interessi e 774 di oneri. Causa Difesa dell'ente nel giudizio di opposizione al decreto emesso a favore della azienda casertana Mobilità e Servizi ACMS Spa in liquidazione per euro 194.322,99 oltre interessi e spese. Motivo per il quale non è stata adottata la deliberazione di impegno insufficiente. Perfetto.

Consigliere RUSSO:

Li vuoi leggere tutti quanti?

Sindaco DE RISI:

E uno. Sempre competenze professionali, epoca della prestazione 2008, importo 28.517, 520 euro di interesse e 1.757 di oneri. Causa Difesa dell'ente contro Presidenza del Consiglio dei Ministri, commissario delegato per l'emergenza dei rifiuti in Campania; motivo per il quale non è stata adottata la deliberazione: "impegno insufficiente". Importo sempre Tamburrino... anno della questione 2007, l'importo... 29.577, 9.000 euro di

interesse, qui siamo nel 2007, causa Difesa dell'ente al Consiglio di Stato contro la società Modugno Srl, Roma Service RI, ed Eurogiardinaggio, gara di appalto Episcopio (incomprensibile) in Carinola, importo di gara 1 milione e 62 mila euro, "impegno insufficiente". Sempre Tamburrino, anno di prestazione dell'opera 2007/2008, importo lordo 25.900 euro, interessi seimila, Difesa dell'ente nel giudizio di appello al Consiglio di Stato, proposto dalla società Modugno Srl, Roma Service ed Eurogiardinaggio verso la sentenza del Tar Campania, relativa ad aggiudicazione di gara d'appalto lavori Episcopio (incomprensibile) di Carinola, per un importo di gara di un milione di euro, motivo: "impegno insufficiente". Siamo sempre all'epoca del 2007, dal 2007 al 2010, l'importo è di ventunomila euro, comprensivo di spese, causa di Difesa dell'ente contro Azienda Casertana Mobilità, sempre la CMS, somma contestata all'ente 311.476; motivo per il quale non è stata adottata: sempre "impegno insufficiente". E con questo abbiamo finito Tamburrino. Quindi finora ho letto: uno, due, tre, quattro e cinque.

Consigliere RUSSO:

Uno e quattro...

Segretario:

Vogliamo aprire la discussione su questo?

Sindaco DE RISI:

Sì, prego.

Segretario:

Siccome facciamo le singole votazioni...

Consigliere RUSSO:

Sì, la discussione è unica e poi votiamo...

Segretario:

Poi facciamo le singole votazioni sulle singole...

Consigliere RUSSO:

Sì.

Sindaco DE RISI:

Va bene, è aperta la discussione, chi è che prende la parola?

Consigliere VERRENGIA:

Chi è che deve intervenire?

Sindaco DE RISI:

Prego, sulla discussione studio legale Tamburrino.

Consigliere VERRENGIA:

Allora, mi rifaccio, diciamo, all'intervento di prima sul... dell'allegato A, dei debiti fuori bilancio e dell'ufficio tecnico. Questo credo sia un esempio ancora più calzante, a parte qualche spiegazione, da questi decreti ingiuntivi, si evince che Tamburrino aveva una convenzione con il... una convenzione con il Comune, una convenzione con il Comune dalla quale però io non... non si evince, diciamo, la applicazione delle tariffe di Tamburrino! Cioè aveva una convenzione con il Comune, quindi con quali...? Siccome c'erano ancora le tariffe, aveva la convenzione per applicare queste tariffe nei minimi, nei medi, nei massimi?

Assessore DI MAIO:

Posso rispondere?

Consigliere VERRENGIA:

Chi all'epoca diciamo c'era, visto e considerato, credo sia stata figlia, la convenzione, di una delibera di giunta, di una vera e propria... di un vero e proprio contratto tra lo studio legale e il Comune. Forse chi ci potrebbe rispondere...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Allora parliamo direttamente del decreto ingiuntivo, ok, ok...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere RUSSO:

Se vuoi, posso pure intervenire, perché io non devo chiedere chiarimenti e niente, insomma, capito?

Consigliere VERRENGIA:

Ok, intervieni prima tu e poi faccio io.

Consigliere RUSSO:

Io penso che il ruolo di consigliere comunale ci impone una serie di comportamenti: noi siamo deputati e delegati alla funzione di indirizzo e di controllo; qua, se noi ci volessimo limitare all'argomento per cui (breve interruzione audio), dovremmo tranquillamente esprimere un voto favorevole perché l'Art. 194, al comma A, parla di sentenze esecutive, decreti esecutivi, qua il 194 parla di sentenze...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Il decreto ingiuntivo non opposto è equiparato.

Consigliere RUSSO:

Quindi, se noi non andassimo a fare qualche considerazione, per così come mi appresto a fare, il voto sarebbe stato tranquillamente favorevole. Però chi è Tamburrino? È un legale di fiducia del Comune di Carinola! Tanto è vero che c'era una convenzione in essere tra lo studio Tamburrino e il Comune di Carinola.

Convenzione in essere che prevedeva la corresponsione di una somma di duemila euro al mese, convenzione che è stata stipulata negli anni precedenti e, se ricordo bene, dagli atti che ho visionato, questa convenzione doveva riguardare un periodo di due anni. Quindi...

Consigliere VERRENGIA:

Scusa, posso interrompere? Se era ai sensi del 110, decadeva insieme alla decadenza del sindaco, credo...

Consigliere RUSSO:

Sì, perciò...

Assessore DI MAIO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere RUSSO:

Due anni.

Consigliere VERRENGIA:

Così si facevano prima.

Consigliere RUSSO:

Quindi, in forza e ai sensi di questa convenzione, allo studio o Tamburrino doveva essere corrisposta una somma di 48 mila euro, considerando che la convenzione è stata valida per due anni, quindi 24 e 24, 48. Allo studio Tamburrino penso che siano stati liquidati circa novantamila euro allo stato attuale. Quindi una prima verifica va fatta su questo. Perché? Se questi decreti comprendono o meno pure delle somme che già siano state allo studio o corrisposte. Però non è questo, diciamo, il motivo per il quale io ho anticipato il voto contrario. Parliamo di cinque decreti, quindi cinque incarichi, conferiti allo studio Tamburrino, con altrettante determine dirigenziali, due certamente sono del settore lavori pubblici, perché le vicende sono diverse, pure per quanto riguarda i cinque decreti ingiuntivi: i decreti ingiuntivi esecutivi perché il Comune di Carinola non si è opposto! Perciò dicevo prima: se noi dovessimo considerare i decreti ingiuntivi, dovremmo esprimere certamente un voto favorevole!

Però, se andiamo ad esaminare il percorso, arriviamo a conclusioni diverse. Allora, sono stati conferiti degli incarichi per delle somme, determine che sono state notificate allo studio Tamburrino; nelle determine si fa pure menzione a prezzi concordati tra il settore e lo studio. Quindi parlavo di più vicende! Una è particolarmente complicata e delicata per il Comune di Carinola, perché riguarda una gara d'appalto per l'episcopio.

Gara d'appalto per l'episcopio, nella quale l'Avvocato Tamburrino, come esperto, consulente esperto legale del Comune, fu nominato componente della commissione di gara. Gara alla quale parteciparono... diedero la disponibilità alla partecipazione tre imprese, una delle tre viene esclusa; la ditta esclusa impugna l'atto di esclusione, e ricorre al Tar. Il Comune di Carinola, il settore lavori pubblici, incarica l'Avvocato Di Tella come esperto e legale di fiducia del Comune; si arriva al Consiglio di Stato, quindi Tar del Consiglio di Stato, sospensiva e merito. Questa è una vicenda che al Comune di Carinola alla fine costerà 140/150 mila euro, perché alle parcelle del Comune di Carinola, dovrà corrispondere allo studio Tamburrino, all'Avvocato Di Tella, e bisogna aggiungere poi le parcelle da corrispondere al legale nominato sempre dall'ente per quanto riguarda poi la ditta che è risultata aggiudicataria nella prima fase della gara di appalto, ditta che poi ha insediato il cantiere e ha denunciato il Comune.

Quindi questa vicenda costerà, se non è già costata al Comune di Carinola, 140/150 mila euro. E questo diciamo è la vicenda che riguarda l'episcopio. Lo stesso percorso, poi, hanno seguito le altre vicende, perché le altre vicende riguardano due: la CMS e un'altra... se mi puoi aiutare, perché due mi pare che erano la CMS, due erano Modugno, poi ci sta una quinta...

Assessore DI MAIO:

Società Modugno, Presidenza del Consiglio dei Ministri...

Consigliere RUSSO:

L'emergenza...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere RUSSO:

L'emergenza... l'emergenza... sì, la quinta è l'emergenza...

Assessore DI MAIO:

Modugno...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere RUSSO:

Quindi, per tutte quante le motivazioni che ho espresse prima, mi vedo costretto ad esprimere un voto contrario ai cinque decreti, poi di volta in volta...

Consigliere VERRENGIA:

Intervengo io, posso? Qualche delucidazione posso farla io, perché poi non ho capito, Antonio, scusa, la motivazione... il distinguo tra la votazione contraria di questi e quella di quegli altri. La convenzione... forse una mano ve la posso dare io perché... ce la potrebbe dare pure Antimo, però... perché era presente nella delibera di giunta numero 62 del 25 maggio del 2006, dove si affidava l'incarico di consulenza ed assistenza legale allo studio Tamburrino. A questa delibera di giunta è seguita poi la convenzione, la scrittura privata, il contrattino tra Tamburrino e il Comune. Voglio fugare qualche dubbio ad Antonio in quanto, è vero che la convenzione era di duemila euro al mese, però nell'Art. 6 non rientravano la Difesa giudiziale dell'ente e innanzi al Giudice della magistratura ordinaria, "essa, pertanto, ove dovesse essere... con apposito incarico allo studio.... associati, sarà regolata dalla vigente normativa in materia di rapporti professionali". Quindi, praticamente, c'era l'emissione della notula della parcella da parte dell'Avvocato che veniva presentata al Comune. Non vedo nella convenzione, mi rifaccio a quello che dicevo prima, le tariffe! Cioè, solitamente, nelle convenzioni, si mette: "nei minimi, nei medi, nel..."... invece qui non ci sta nessun richiamo alle tariffe.

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Eh, quando chiede il parere, praticamente, però tenete conto che il parere legale... che il parere richiesto all'Ordine dei Avvocati è una... diciamo vengono liquidate belle somme, che stanno molto molto al di sopra dei minimi professionali. Quando si richiede il parere all'Ordine dei Avvocati, Rosa mi insegna, si ottengono belle parcelle, che vanno molto al di sopra dei minimi. Questo qua indiscutibilmente lo posso confermare. Poi, diciamo, per quanto riguarda questa questione qua...

Consigliere RUSSO:

Però il problema che mi pongo io è uno solo: se un legale di fiducia, un tecnico di fiducia, uno che intrattiene un rapporto fiduciario con l'ente, se accetta un incarico, attraverso una... io avrei capito che non ci fosse stato un incarico; ci sta una lettera, poi ci sta la determina di incarico! Si parla di una cifra, poi si aumenta a dismisura quell'importo, francamente io poi...

Consigliere VERRENGIA:

No, un attimo solo, allora questo è il motivo...

Consigliere RUSSO:

Non ti riesco più a...

Consigliere VERRENGIA:

...Scusami Antonio, il motivo per il quale è stata fatta la convenzione! Perché, nella sentenza di primo grado, che riguarda l'Avvocato Di Tella, se uno la legge attentamente, si evince che... dice: "la determina di impegno da parte dell'ente, del Comune, deve essere perfezionata dall'accettazione del professionista, altrimenti rimane come una proposta unilaterale da parte dell'ente". Perciò noi abbiamo praticamente steso una convenzione: perché io ente ti propongo cinquemila euro, tu professionista sigli la convenzione ed accetti l'importo che praticamente ti vengo ad impegnare io. Questo è il discorso. E questa... c'è una sentenza, sta agli atti, dove il Giudice si esprime in questo senso e dice: "se non è perfezionato, se non è perfezionata la proposta da parte del Comune, per quanto riguarda l'importo... la parcella dell'Avvocato, è l'Avvocato che può praticamente, secondo le leggi dello Stato, andare a stilare una parcella e presentarla al Comune". Così, questo diciamo è...

Consigliere RUSSO:

No no, ho capito perfettamente! Non lo ritengo, dal punto di vista diciamo comportamentale una procedura da usare, perché, se un rapporto è fiduciario, ci sta la determina di incarico, dove si parla di un prezzo... e non a caso ti dicevo che io ho letto qualche determina di affidamento incarico nel settore lavori pubblici, e recita proprio così!

Consigliere VERRENGIA:

Ma non può passare, allora, non può passare il principio...

Consigliere RUSSO:

Sentito per le vie brevi...

Consigliere VERRENGIA:

...Che, per ottenere i soldi dal Comune di Carinola, bisogna fare il decreto ingiuntivo!

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono) ...ma posso dire una cosa? Con l'affetto e la stima che ho per tutti quanti voi, se adesso il consiglio non approva cinque decreti ingiuntivi esecutivi, che cosa succede? Io voglio capire: se voi adesso non approvate questi decreti ingiuntivi, che cosa succede? Noi alla Corte dei Conti che cosa mandiamo? Alla Tesoreria che cosa mandiamo?

Consigliere VERRENGIA:

Si arriva al precetto! Si arriva al precetto! Farà...

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono) ...di questa cosa che sono stati già...

Consigliere VERRENGIA:

Però io quello... no, io vorrei finire, però!

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

No, io vorrei finire però!

Dott. BERGAMASCO:

Alla Corte dei Conti farà tutte le valutazioni, il consiglio non può non approvare il decreto ingiuntivo nei confronti... un decreto ingiuntivo...

Consigliere VERRENGIA:

Ok, però stiamo parlando già... allora, noi stiamo "vegliando già il morto in casa"! Stiamo vegliando già il morto in casa. Io credo che questi debiti fuori bilancio si potevano evitare tranquillamente!

Dott. BERGAMASCO:

Ma che cosa succede se il consiglio non approva?

Consigliere VERRENGIA:

Si poteva evitare tranquillamente perché... quante note sono arrivate da parte di Tamburrino, prima di arrivare al decreto ingiuntivo? (Breve interruzione audio) ...E quante volte ha minacciato il decreto ingiuntivo Tamburrino? E siamo arrivati a questo!

Sindaco DE RISI:

Noi siamo arrivati a questo perché la proposta di transazione Tamburrino l'ha rifiutata! Noi abbiamo fatto una proposta ufficiale di transazione e...

Consigliere VERRENGIA:

E poi un'altra cosa, un'altra cosa fondamentale... altri due passaggi... un attimo solo! Antonio, questa è una cosa che riguarda pure te. Io vorrei capire un'altra cosa in questo discorso che coinvolge Tamburrino: il decreto ingiuntivo... un decreto ingiuntivo è stato protocollato al Comune il 31 di gennaio del 2013. A Tamburrino è stato dato l'incarico il 19 di marzo, e a quanto pare, non ne ho contezza, chiedo conferma a voi, ha firmato pure la convenzione! Se nella convenzione ci sta scritto che il professionista non deve avere contenzioso con l'ente, questo incarico come gli è stato dato? Poi dice che non sono d'accordo con la maggioranza, ma queste sono cose serie!

Sindaco DE RISI:

C'è una dichiarazione in giunta che parla chiaramente, e dice che... (sovrapposizione di voci).

Consigliere VERRENGIA:

Sì, no no, il problema è...

Sindaco DE RISI:

...L'incarico gli è stato dato perché era l'unica persona a conoscenza dei fatti e che poteva produrre...

Consigliere VERRENGIA:

E non è stato vero tra l'altro, perché non aveva la documentazione, gli è stata data la documentazione il giorno prima!

Sindaco DE RISI:

(Sovrapposizione di voci) ...gliel'abbiamo contestato il giorno dopo, perché Flora Ambiente teneva la stessa documentazione e il contratto... (sovrapposizione di voci).

Consigliere VERRENGIA:

E allora, sindaco, e se... ma non può...

Sindaco DE RISI:

...Gliel'abbiamo contestato!

Assessore DI MAIO:

(Intervento senza microfono) ma la dichiarazione che lui eventualmente fa sottopone lui a una sanzione o a un... procedimento disciplinare.

Consigliere VERRENGIA:

Ok, ma secondo me andrebbe controllato pure... no! Allora andrebbe verificata pure la legittimità dell'impegno di spese e dei quindicimila euro, perché lui, secondo me, quell'incarico non lo poteva assumere, se ha firmato la convenzione. Se ha firmato la convenzione, e lì si parla anche di deontologia professionale, o no? Se vado a memoria!

Sindaco DE RISI:

Certo! Ma non è che non era legittimo l'incarico...

Consigliere VERRENGIA:

Perché poi io alla fine non ne voglio parlare dell'Egea Service, non ne voglio parlare perché se no apriamo un capitolo che non finisce più, lasciamo stare!

Assessore DI MAIO:

Però io vorrei soltanto capire da te: tu praticamente prenderesti il precetto e le procedure esecutive e...?

Consigliere VERRENGIA:

No, io non sto dicendo questo, io sto dicendo che stiamo piangendo il morto quando si poteva curare, hai capito, Rosa! E quando alla fine... e quando alla fine...

Assessore DI MAIO:

(Intervento senza microfono) ...Cioè perché avremmo dovuto...?

Consigliere VERRENGIA:

No, ma quando alla fine... guarda, Rosa, sono arrivate delle note al protocollo, per conoscenza pure al sindaco, credo, alla giunta, all'assessore e poi al dirigente degli affari generali, di richiesta di pagamento delle parcelle, prima di arrivare ai decreti ingiuntivi, giusto?

Assessore DI MAIO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Poi vado a leggere la scheda, ritornando sempre al discorso di prima, e c'è l'individuazione del colpevole che, nel caso di specie, è Mattia che sta seduto qui vicino a noi! Ma io credo che Mattia quante volte è venuto vicino alla giunta? Quante volte è venuto da noi: "vogliamo vedere di pagare a Tamburrino, vogliamo vedere di pagare a Tamburrino?", ma l'hai detto o no?

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Consigliere VERRENGIA:

Mò la colpa è solo del responsabile del settore, e il potere di controllo della giunta?

Consigliere VERRENGIA:

Allora che dovrebbe...? No, io voglio capire una cosa, io voglio capire una cosa... allora lui, per evitare...

Sindaco DE RISI:

Penso che ci stanno pure altre Avvocati che ci hanno fatto le lettere, e c'eri pure tu da vice sindaco, e abbiamo fatto finta di non vedere e abbiamo fatto finta di non sentire!

Consigliere VERRENGIA:

Un attimo solo! Ma siamo arrivati a questo, come non siamo arrivati...? (Sovrapposizione di voci).

Sindaco DE RISI:

E abbiamo fatto finta sempre di non vedere!

Consigliere VERRENGIA:

Io dico una cosa: per evitare il decreto...

Sindaco DE RISI:

Allora hai ragione tu quando... non è possibile che a Carinola, per avere i soldi, bisogna fare il decreto ingiuntivo!

Consigliere VERRENGIA:

Bisogna fare il decreto ingiuntivo, e questo sto dicendo.

Sindaco DE RISI:

Ma pure altri ci hanno chiesto di transare! E noi abbiamo fatto orecchie di mercanti.

Consigliere VERRENGIA:

Allora, un attimo solo, sindaco... sindaco, un attimo solo, allora, per evitare la responsabilità, che doveva fare il dirigente in oggetto? Gli arrivava la richiesta di Tamburrino, faceva la determina di pagamento e vi scaricava...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Sindaco DE RISI:

Doveva portare in debiti fuori bilancio prima! Ma tanto l'interesse, la somma degli interessi è sempre nel 2007, è poca quella questione! Il problema è...

Consigliere VERRENGIA:

Sindaco, gli interessi sono ventimila euro!

Sindaco DE RISI:

Ma perché siamo nel 2007! È un morto del 2007, che puzza! Allora, e poi questa giunta, insieme al funzionario, ha fatto la proposta di transazione, siamo stati derisi, derisi, non come il mio cognome, derisi! E si era proposto pure: "guarda, facciamo.. tombalizziamo, non facciamo più i decreti di opposizione, vienici incontro".

Dott. BERGAMASCO:

Dopodiché, se dobbiamo mettere il costo del tempo che abbiamo perso io, Mattia e tutta l'amministrazione, arriviamo a una cifra blu!

Consigliere VERRENGIA:

Ma senza volere scendere nei particolari perché i decreti ingiuntivi non sono stati opposti, perché.. allora, perché allo stato ci sono anche dei decreti ingiuntivi che sono stati opposti. Allora, qual è la differenza, qual è la natura dei decreti ingiuntivi che distinguono quelli opposti da quelli non opposti? Punto interrogativo.

Sindaco DE RISI:

Perché in queste opposizioni si è intravista la possibilità di contestare quelle somme! Prima non si era intravista questa opportunità! Tant'è che praticamente il Giudice ha deciso di farlo. La temerarietà del... (sovrapposizione di voci).

Consigliere VERRENGIA:

Sindaco, io, allora, per carità, io...

Sindaco DE RISI:

(Sovrapposizione di voci) ...qua c'è soltanto un cattivo... il problema è: io mi faccio un impegno da mille e ti faccio una fattura da ventimila, questo è il problema! Che abbiamo superato diversamente: oggi noi stiamo vedendo in un altro modo il problema, stiamo cercando di pagare questi professionisti che hanno dato il loro contributo a questa amministrazione. Io sono tenuto a verificare...

Consigliere VERRENGIA:

Ma per carità, sindaco, infatti io non sto mettendo in discussione la professionalità di Tamburrino o l'onestà professionale e intellettuale di Tamburrino, non le sto mettendo in discussione!

Sindaco DE RISI:

Certo, mi aspettavo che per queste tariffe, insomma, per come stiamo... molto probabilmente andavamo sulla luna e tornavamo indietro un'altra volta, insomma, vista la... (sovrapposizione di voci).

Consigliere VERRENGIA:

No, poi, del fallimento dell'Egea Service, ne parleremo con tranquillità, non ne voglio parlare in questa sede.

Sindaco DE RISI:

Ma io dico: i consiglieri comunali una volta... i debiti fuori bilancio è un terrore di tutti, alcuni di maggioranza, l'opposizione che se ne scappa, cioè chiariamo una questione, perché se no molto probabilmente, chi sta votando può darsi che dice: "ma io che sto a combinare?", quà chi accetta... io devo accettare semplicemente che ci sia copertura per quelle cose! Il resto non mi interessa. A tutela di questo, c'è il parere positivo del revisore; ma a tutela ancora c'è anche il fatto che vanno tutte le carte alla Procura della Corte dei Conti. Quindi io, più tutelato di questo, ma che altro devo fare? È chiaro, mi dispiace se si vuole per forza girare il coltello nella ferita per individuare eventuali responsabilità che sappiamo tutti...! Però stendiamo un velo pietoso: uno lo approva, non lo approva con motivazione, rimandiamo alla Corte dei conti, così come ci ha detto il nostro... e poi siamo tutti tranquilli, però non dobbiamo nemmeno demonizzare questo fatto dei debiti fuori bilancio.

Noi ci siamo arricchiti perché abbiamo avuto manutenzione, abbiamo avuto... molto probabilmente dovremmo fare sempre di meno, dovremmo essere più oculati. E mò ritorniamo con quello che abbiamo detto all'inizio con il dottore Belgiglio Sergio... stiamo cercando, con questa amministrazione, di evitare errori che prima si facevano. Questo è!

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono) come votazioni... è stato uno dei politici...

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Assessore DI MAIO:

Voglio soltanto dire una cosa, che poi è collegata a una mia dichiarazione di voto: esprimendo voto favorevole in quanto il decreto ingiuntivo è equiparato a una sentenza esecutiva, sicuramente la convenzione praticamente riguardava... escludeva la magistratura ordinaria. Qui, come possiamo notare, vi sono una serie di decreti ingiuntivi, tranne uno forse al Consiglio di Stato, che riguarda diciamo la attività di Difesa davanti alla magistratura ordinaria. Ora, questo però è un entrare nel merito che non appartiene in quanto è un decreto ingiuntivo esecutivo: il dirigente avrà fatto le sue valutazioni per la mancata opposizione e certamente...

Consigliere VERRENGIA:

Io ho risposto all'assessore Russo che è entrato nel merito e l'ha messo come motivazione... (sovrapposizione di voci).

Assessore DI MAIO:

E certamente per il mancato pagamento...

Consigliere VERRENGIA:

...Del voto contrario! Questo...

Assessore DI MAIO:

Poi le eventuali azioni, per comportamento scorretto deontologicamente di Tamburrino si dovranno fare...

Consigliere VERRENGIA:

Io non ho detto assolutamente questo! Non ho detto questo!

Assessore DI MAIO:

Altrettanto azioni di nullità...

Consigliere VERRENGIA:

Io non ho detto questo!

Assessore DI MAIO:

...1418 della convenzione!

Consigliere VERRENGIA:

Io non ho detto questo! Ho detto che la respon...

Assessore DI MAIO:

La mancata procedura comparativa dell'incarico al Tamburrino, queste sono tutte cose che noi non possiamo esercitare...

Consigliere VERRENGIA:

Io mi sono meravigliato del fatto come, con un decreto ingiuntivo protocollato, gli si sia potuta dare una... un ulteriore incarico! Questa è la cosa di cui mi meraviglio.

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Assessore DI MAIO:

È anche una sua responsabilità, è una sua responsabilità!

Sindaco DE RISI:

Che non doveva accettare, è un altro ragionamento! ma a lui è stato conferito l'incarico perché era l'unica espressione, a 48 ore dalla... (Si allontana dal microfono) ...era l'unica persona che teneva già conoscenza degli atti su un danno di un milione e trecentomila euro!

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono) ...da un milione e tre, siamo arrivati a 180...

Consigliere VERRENGIA:

Di questo parleremo un'altra volta. Parliamo un'altra volta da questo...

Sindaco DE RISI:

Allora, l'ultimo punto: il 5... poi vediamo se... (Intervento senza microfono). Tamburrino tutti e cinque, uno alla volta.

Segretario:

Allora, undici.

Intervento:

Tamburrino uno...

Intervento:

Cinque sono.

Intervento:

Per Russo e Verrengia...

Intervento:

Mò che motivazione...?

Interventi:

(Intervento senza microfono).

Sindaco DE RISI:

Allora, Avvocato Tamburrino, decreto ingiuntivo 511/12...

Consigliere RUSSO:

No, bisogna votare, Luigi.

Sindaco DE RISI:

Allora, decreto ingiuntivo esecutivo numero 511/12.

Segretario:

Favorevoli, i presenti, eh! Perché sono... allora, presenti sette, sette presenti: favorevoli?

Sindaco DE RISI:

Favorevoli? Sulla lettera A... cinque favorevoli.

Segretario:

Allora, **favorevoli 5. Contrari 2.**

Sindaco DE RISI:

Contrari?

Consigliere VERRENGIA:

Io contrario.

Intervento:

(Intervento senza microfono).

Sindaco DE RISI:

Verrengia e... contrari due, Verrengia e Russo.

Segretario:

Siete sempre sette presenti, eh!

Sindaco DE RISI:

Sì.

Segretario:

Decreto ingiuntivo, questo era l'11.

Sindaco DE RISI:

660, dodici, decreto...?

Segretario:

Poi c'è il decreto ingiuntivo...

Sindaco DE RISI:

660/12.

Segretario:

2012.

Intervento:

Idem.

Segretario:

Presenti sette. Favorevoli?

Intervento:

Sempre i cinque.

Segretario:

Favorevoli 5, contrari 2, è sempre la stessa: Verrengia e Russo. Allora, tredici...

Sindaco DE RISI:

Decreto ingiuntivo 524/12.

Segretario:

Presenti sette, **favorevoli 5**, giusto?

Intervento:

Sì.

Segretario:

Contrari due, Verrengia e Russo.

Sindaco DE RISI:

Avvocato Tamburrino, decreto ingiuntivo...

Segretario:

Ora siamo al quattordici.

Sindaco DE RISI:

...548/12.

Segretario:

548/12, presenti sette, **favorevoli 5, contrari 2:** Verrengia e Russo. Giusto?

Sindaco DE RISI:

Si.

Segretario:

Poi il 15.

Sindaco DE RISI:

Decreto ingiuntivo 141/13.

Segretario:

41/13, presenti sette, favorevoli cinque, giusto? Contrari due: Verrengia e Russo.

Sindaco DE RISI:

Ultimo decreto ingiuntivo.

Segretario:

Sedici.

Intervento:

Qual è?

Intervento:

Sempre Tamburrino e...

Sindaco DE RISI:

L'ultimo, editore S4... (sovrapposizione di voci) ...Allora S4 Bit Informatica, con sede in Maddaloni, forniture informatiche e interventi tecnici, epoca della presentazione 2008/2010, importo lordo è tredicimila euro, non ci sono interessi, motivo per il quale è stata adottata "impegno insufficiente"... (sovrapposizione di voci).

Intervento:

Era la lettera E.

Consigliere RUSSO:

Questo qua, a differenza dell'altro...

Sindaco DE RISI:

Questa è lettera E, tredicimila euro.

Segretario:

Allora...

Sindaco DE RISI:

Lettera E, S4 Bit.

Segretario:

Favorevoli?

Sindaco DE RISI:

Tredicimila euro, epoca dei fatti 2009/2010, allora come si vota? Lettera E, epoca dei fatti 2009/2010, S4 Bit, Tredicimila euro.

Segretario:

Presenti sette.

Sindaco DE RISI:

Chi vota a favore?

Presidente DEL PRETE:

Tutti a favore.

Segretario:

Allora, tutti a favore? Assessore Russo... Russo, scusate, mi dovete dire...

Consigliere RUSSO:

Favorevole.

Segretario:

Va bene questo?

Consigliere RUSSO:

Sì, va bene.

Segretario:

L'ultima è lettera E. Allora, **favorevoli 7.**

Assessore DI MAIO:

(Intervento senza microfono) ...Decreto ingiuntivo Tamburrino avete messo l'azione di responsabilità...?

Segretario:

Sempre con la stessa motivazione. Comunque è tutto registrato, ci "attacciamo" alla registrazione, io l'ho messo all'inizio.

Presidente DEL PRETE:

Chiudiamo il consiglio comunale alle ore 23:40.

Alle ore 23:40 si chiude la seduta di Consiglio Comunale.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE


(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE


(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 1023 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 31-12-2013

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)